

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
di Bologna Francia & C. Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

DOMENICA 10 NOVEMBRE, AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR, SOLIDARIETÀ E TARTUFO BIANCO D'ALBA - A PAGINA 7

Asta mondiale del tartufo d'Alba

Collegamenti in diretta in tutto il mondo per una grande gara di solidarietà e di gastronomia

IL FONDO
di Claudio Bo

A volte ritornano

Non ero riuscito ad appassionarmi a queste elezioni Usa nel bombardamento mediatico della vigilia. Talvolta ho incrociato i dibattiti fra giornalisti, inviati e politologi le poche volte che guardo la Tv nella girandola dei sondaggi e delle opinioni. Francamente mi sono chiesto se non avessero nulla di meglio da fare, ma, del resto, quello è il loro mestiere. Ero io ad avere di meglio da fare. Nonostante questo, il cicaleccio dei dati e i vaticini degli esperti mi ronzavano nelle orecchie insieme al tifo generalizzato per Kamala Harris, a destra e a sinistra. Come spesso accade i miei colleghi e i sondaggi non ci hanno azzeccato per niente: doveva essere una lotta sul filo di lana, c'era la rivolta delle donne contro Trump, molti Stati repubblicani sarebbero passati ai democratici. I famosi Stati in bilico stavano per cascare dalla parte giusta. Palle, Trump ha vinto come era prevedibile, mentre i commentatori hanno trasformato per settimane le loro aspirazioni in notizie. Anche la nostra destra non si è mai schierata apertamente per i repubblicani: personaggio troppo ingombrante e difficile da gestire. In questo marasma spicca Fererico Rampini, editorialista del Corriere ed esperto di "cose americane", perché lì vive e conosce la "pancia" dell'elettorato.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

IL PORRO DI CERVERE E' ENTRATO NEI MENU' DEI PAZIENTI DEGLI OSPEDALI

La vignetta di Danilo Paparelli

CERVERE INCORONA RE PORRO

SPECIALE DA PAGINA 11 A PAGINA 15

INTERVISTA A TOMMASO ALLOCCO - A PAGINA 16

Festa della Fidas di Bra



...IL LIBRO È LA METAFORA DELLA NOSTRA ESISTENZA, SI VIVE UN CAPITOLO, POI SI VOLTA PAGINA...!

A Cuneo Scrittorincittà

SPECIALE DA PAGINA 19 A 21

Danilo Paparelli

La politica braidese, dimessa dall'ospedale, ha pubblicato sui social uno scatto dell'incontro con il Pontefice

«Cerea» di papa Francesco a Emma Bonino



L'ha definita «Un esempio di libertà e di resistenza» e l'ha «Riempi-ta di gioia». Martedì 5 novembre papa Francesco ha fatto visita a sorpresa a casa di Emma Bonino, da poco dimessa da una clinica romana dove era stata ricoverata alcune settimane fa per problemi respiratori. «Di papa Francesco emerge sempre l'aspetto umano straordinario», ha scritto la

76enne braidese sui suoi social. «Già dai presenti che ha voluto donarmi, un meraviglioso mazzo di rose e dei cioccolatini». Nel febbraio del 2016 Bergoglio incluse la Bonino «Tra i grandi dell'Italia di oggi», dimostrandole stima per l'impegno verso i migranti e gli ultimi; del resto sono stati diversi gli incontri in Vaticano a testimoniare questo rapporto.

Emma Bonino è rimasta «Molto colpita dalla forza e comprensione dimostratami già dal suo saluto "cerea" tipico piemontese, per le nostre origini comuni», fino all'inco-raggiamento a «Tenere duro». L'incontro, avvenuto al termine di un passaggio all'Univer-sità Gregoriana, è stato immortalato in una foto che ritrae il Pontefice e la storica leader radicale su una terrazza affacciata sui tetti di Roma,

entrambi su sedia a rotelle. All'uscita della casa dell'espo-nente di +Europa, quando un cronista gli ha chiesto come l'avesse trovata, il Papa ha ri-sposto: «Benissimo. Lei è sempre cordiale».

Silvia Gullino

In foto papa Francesco e Emma Bonino su una ter-razza affacciata sui tetti di Roma

SEGUE DALLA PRIMA

Trump, lo abbiamo già provato

Da due anni Rampini pronostica la vittoria di Trump e non sul filo di lana, ma con l'ampio margine poi verificatosi. Neppure la discesa in campo di Kamala gli aveva fatto mutare avviso: il pianeta dem stava ormai "rivoluzionando" attorno ad un sole diverso da quello della gente comune.

Bastava seguire le sue trasmissioni e i suoi articoli per avere un quadro dell'allegra cavalcata verso la sconfitta dell'élite culturale americana.

Un intero movimento politico soggiogato dall'ondata fanatica della cultura Woke, nata per tutelare le minoranze e per combattere i diversi razzismi, ma trasformatasi in un atteggiamento di dogmatismo intollerante e censorio, applicato nei confronti delle parole e delle idee che vanno contro le più moderne sensibilità sulle questioni delle minoranze e dei diritti civili.

Qualcosa di simile (ma nel caso americano, patologico) all'atteggiamento della nostra sinistra verso il problema degli immigrati clandestini che si riversano nei quartieri "ghetto" rendendoli ancora più insicuri e invivibili a tutto



danno di quei poveracci che dovrebbero essere gli elettori naturali della sinistra e che, invece, si rivolgono altrove. Rampini ha più volte raccontato l'atteggiamento di molti suoi amici che hanno preso la brutta abitudine di definire gli elettori di Trump «spazzatura».

Espressione utilizzata dallo stesso Joe Biden. «Tropi miei amici newyorchesi e californiani si rifugiano nella risposta più comoda, arrogante e offensiva - ha confessato l'editorialista -. Descrivono quella metà del Paese come una massa di bifolchi ignoranti, che non sanno quel che fanno.

O peggio, razzisti e fascisti. Biden ha riassunto: gli elettori di Trump sono 'spazzatura'. L'unico razzismo sdoganato nell'élite progressista è contro di loro». E devo dire che qualcosa di simile avviene anche in Italia.

Questo pregiudizio culturale ha in qualche modo

connotato i democratici (anche se si tratta di un fenomeno abbastanza marginale) che hanno adeguato le loro parole d'ordine agli slogan Woke.

Così i fenomeni dell'immigrazione clandestina, della violenza, della delinquenza sono stati affrontati da anni in maniera ideologica senza trovare soluzioni concrete ed è questo un atteggiamento simile alla cultura europea dove, non a caso, vincono gli schieramenti di destra. Basti pensare che l'elettorato trumpiano è composto da latinos, neri, immigrati della prima ora e di tutte le culture, per non parlare delle donne che venivano date tutte in quota democratica (vista l'indifferenza del tycoon verso le problematiche femministe e non solo) e che invece hanno votato in massa a destra.

Trump, il mostro, non si era mai assopito in questi anni, nonostante il bombardamento della magistratura, la condanna e il vituperio degli intellettuali. Aveva perso per un soffio contro Biden ed è tornato. Sembra quasi la trama e il titolo di un film dell'orrore: "A volte ritornano". La differenza sta nel fatto che, dal punto di vista dell'economia e della politica estera Trump non ha mal governato, non peggio di tanti altri Presidenti di vari orientamenti.

I dati parlano di un rilancio del Pil e dell'occupazione e di un costante disimpegno del coinvolgimento Usa in cose altrui (a meno che non vi fossero interessi Usa diretti) primo fra tutti l'Afghanistan per cui aveva preparato un dettagliato piano di disimpegno attuato frettolosamente e rovinosamente da Biden.

Ora tutti si chiedono cosa capiterà a noi europei incapaci di una politica estera comune e di strategie a lungo termine. Non ci vuole molta fantasia: Trump ha già governato e le sue idee non sono cambiate. Inasprimento dei dazi, valorizzazione delle produzioni a stelle e strisce, stretta sull'immigrazione e confronto con i Paesi (alleati o meno) su politiche di import-export. Sotto il profilo economico questa politica americana non è nuova,

l'abbiamo superata una volta, lo faremo ancora.

Nel frattempo, però, sono scoppiate due guerre che riguardano da vicino l'Europa: l'aggressione della Russia all'Ucraina e il dramma del Medio Oriente. Anche in questo caso la politica trumpiana è nota: ridurre al minimo l'impegno degli Usa. Probabilmente sarà più facile in Ucraina. Detto brutalmente Trump trascinerà al tavolo delle trattative Zelensky per trovare una via d'uscita mercanteggiando con Putin incurante dei valori di sovranità e diritto. In Palestina rafforzerà il legame con Israele superando gli imbarazzi di Biden, ma non credo che questa sia una buona notizia per i palestinesi e per la pace. Infine c'è il rapporto con gli

alleati europei. Sinora abbiamo sempre fatto quello che volevano Usa e Nato. Non credo che la sostanza cambierà, perché a cambiarla dovremmo essere noi. Trump lo ha già detto chiaramente: volete l'ombrello Nato? Pagatelo perché siete in debito.

Intanto offrirà al palcoscenico mondiale il suo repertorio di cattivo gusto che anche noi abbiamo conosciuto ai tempi dei nani e delle ballerine. Sarà un disastro per il mondo, come scrivono alcuni commentatori? Francamente, con i disastri quotidiani a cui siamo abituati, direi semplicemente una grana in più. Ma che potrebbe non essere irrisolvibile.

Claudio Bo

Foto AdnKronos

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Passi di pace!

Quattro passi di pace nell'autunno bizzoso. Le ferite del mondo e dell'anima sono scritte sul foliage di uno strano fine anno. Si colgono qua e là, un po' ovunque: sui viali senza identità delle città, tra le alberate variopinte di splendidi paesi, tra i riflessi vermigli dei sentieri in collina, in pianura, tra le sterpaglie e i cespugli delle campagne. Sono colori "che parlano", ancor più ora tra le incertezze del mondo dilaniato dalle guerre e dall'odio, dalle incomprensioni di una politica sempre meno umanamente accettabile, in mezzo alle ombre maliziose dell'alba e della sera.

Sono i giorni delle fotografie rimaste sul filo della memoria dei nostri cervelli disturbati da troppi drammi. Tra il vermiglio, il rossiccio e il giallo ci sono le guerre, troppe, oltre a quella in casa dell'Ucraina e a quelle piene d'odio e di livore in Terrasanta. Sono i giorni dei bagliori d'autunno: dolci come i colori degli alberi, duri come gli addii. Sono i momenti dello sgomento mondiale: i massacri, le stragi, le vittime dei narcos in America, i senza patria dell'Asia, i senza nome che continuano ad affogare nel Mediterraneo.

E noi camminiamo tra i volti dei "nostri", tra chi ha i fiori e chi, forse, non li ha mai avuti. Che bella l'idea, tanti anni fa, di Diego Novelli, storico sindaco di Torino, di «Porre un fiore su ogni tomba».

Sono fremiti di commozione, per chi ha ancora un cuore, sguardi

che richiamano momenti felici, odi ancestrali, distacchi difficili da capire. «Quanti morti ci sono nella vita di un uomo» scriveva Pier Paolo Pasolini. Quante vite distrutte ci sono, nella vita di ognuno di noi, per uno sguardo negato, una mano allontanata. Fa bene fermarsi, in queste settimane che annunciano l'inverno. Ricordo il rosario nei giorni "dei Santi" e dei "morti", le famiglie riunite, il vociare dei bambini. Passo lentamente tra le storie di chi ha vissuto l'euforia del consumismo, la brutalità della crisi, i distacchi improvvisi, inspiegabili, assurdi. Cammino ed avverto che il dolore dei giusti va oltre le



lacrime. Ci sarà un giorno nel quale ci incontreremo di nuovo, per sempre. È così perché questo è il momento centrale della fede cristiana. Il Signore ha vinto la

morte con la sua morte. «Cristo è risorto dai morti, distruggendo la morte con la morte, donando la vita a chi giace nei sepolcri», come recita la liturgia bizantina. Siamo tutti, chi più e chi meno, saldamente, sulla strada. Aspettiamo qualcuno che ci ascolti nei momenti di amarezza, qualcuno che spezzi il pane con noi, qualcuno che sappia farci battere il cuore nell'ora della nostalgia. Tutti.

E allora, forse, quegli occhi, tanti, di coloro che ci guardano da lassù ci possono aiutare a crescere, a far pace "dentro" e con gli altri, a trovare saggezza; mani impegnate a costruire accoglienza dentro le nostre case e fuori, ad aprire porte, a far cadere quei muri di cemento, di ferro, di idee e di odio, provocato da mille gelosie ed ammantato, a volte, da ipocrita professione di carità cristiana.

Quegli sguardi sono la nostra storia fatta di tante piccole grandi storie, di lanci di generosità, di allontanamento della rabbia e del rancore che non portano da nessuna parte.

Quegli sguardi sono il nostro ponte verso il futuro. Mille anni come un sol giorno, soli, con qualche lacrima, ma sulla soglia ad aspettare un nuovo Natale, a cercare una mano da stringere, oltre l'imbarbarimento dei modi e, spesso, delle parole che, purtroppo, entrano nelle nostre ca-

se ogni giorno e feriscono, come documentano le cinquantina sfumature del verde, del rubino, del giallo che si spengono attorno a noi.

FOTONOTIZIACCIA



Dopo le elezioni regionali della Liguria, Andrea Orlando è furioso per la maledizione del numero 5.

Era convinto che la Liguria avesse 5 province (invece di 4) e gli sono mancati i voti della 5a provincia! Inoltre, i 5 stelle si sono liofilizzati e i 5 candidati a presidente delle altre formazioni più a sinistra (dal grillino pentito Morra al trotzkista Ferrando) hanno raccolto più del 3% e lui ha perso per l'1,41%.

Elly Schlein ha comunque festeggiato come se fosse a un pride perché il PD è stato il primo partito (e del risultato della coalizione chi se ne fotte!). Detto in latino «risus abundat in ore schleinorum».

ARGOMENTANDO

Stelle

Pierpaolo Faccio

L'altra notte mi sono svegliato all'improvviso, forse per colpa d'un incubo subito censurato dalla mia mente. È stato bellissimo; il silenzio era quasi tangibile, scivolando lento nella penombra delle stanze e del corridoio dove, da una porta finestra che dà su di un cortile squadrato, sale lo sguardo verso il cielo notturno, davvero romantico, l'altra notte, davvero potente, l'altra notte. Non esisteva più nulla di logico, di materiale e di concreto: solo le ombre di Selene cangianti dal nero a quel pallido chiarore antico dal quale, mio Gentile Lettore, non so proprio staccarmi. Era la pace del mio spirito fragile, quello che mi entrava nel cuore; era la gioia sconosciuta di sapermi invisibile a tutti, quella che provavo nell'animo. Perciò ho sceso le scale sentendo fredda la pietra rugosa sotto i piedi nudi, ed ho percorso il mio spazio sicuro, verso l'uscita sulla strada lunga e sola, ora, sola con il suo piacevole profumo d'asfalto lucido d'umidità. Gli occhi della mia gattina preferita mi seguivano, e già stavo per aprire il portoncino ed uscire sulla via, quando un sibilo acuto mi ha richiamato indietro, come l'annuncio d'un qualcosa di imminente. Ho perso la prospettiva dei minuti e dei secondi, allora, e tutto è diventato immutabile ed eterno. Sono uscito all'aperto, nel cortile, ed ho alzato il viso. Le **Stelle** bruciavano immobili, di desideri immortali ardendo.

CONVENZIONI ASCOM: ECCO LA SOLUZIONE

Lo sportello Noleggio offre una vasta gamma di servizi convenienti con particolare riferimento ad auto e furgoni

Noleggio auto per le imprese

L'Associazione Commercianti Braidese (Ascom Bra) si conferma ancora una volta un punto di riferimento essenziale per le imprese locali, che trovano nell'associazione non solo un supporto, ma anche un partner attivo nel loro sviluppo e nella crescita del territorio. Diventare socio Ascom significa accedere a una vasta gamma di benefici pensati per agevolare le attività quotidiane e le esigenze aziendali, con sconti esclusivi e servizi dedicati, che contribuiscono a ridurre i costi per servizi fondamentali e a creare sinergie tra imprese.

In questo clima di fine anno, Ascom continua a rafforzare la propria rete di convenzioni per offrire opportunità sempre nuove ai suoi soci, collaborando con partner qualificati e locali. Tra le ultime iniziative, emerge con particolare rilevanza il lancio dello **Sportello Noleggio**, un servizio attivato a novembre e pensato per semplificare la gestione dei veicoli aziendali e le soluzioni di mobilità, per rispondere alle esigenze delle imprese del territorio.

Nell'ambito di questa iniziativa, Ascom ha stipulato una convenzione con **Super Easy Renting Solutions**, un'azienda del territorio che da anni opera nel settore del noleggio di veicoli con un team di esperti specializzati. Grazie a collaborazioni solide e a un'esperienza consolidata, Super Easy Renting Solutions è in grado di offrire soluzioni di mobilità completa che rispondono alle necessità di ogni impresa, dalle piccole attività locali alle realtà più strutturate.

I rappresentanti di Super Easy Renting Solutions hanno sottolineato l'importanza di questa partnership: "Noi di Super Easy, azienda locale dedicata esclusivamente al noleggio di autoveicoli, siamo molto orgogliosi di supportare i Soci Ascom nella scelta della migliore soluzione di mobilità. Le nuove proposte pensate per i Soci Ascom rappresentano un'opportunità strategica, che valorizziamo attraverso una consulenza gratuita e personalizzata, in grado di identificare le opzioni più adatte alle esigenze specifiche del cliente. Con il nostro sportello noleggio, i soci Ascom potranno accedere a vantaggi esclusivi, servizi di alta qualità e condizioni vantaggiose, garantiti anche grazie alla collaborazione con partner selezionati, con cui possiamo proporre soluzioni flessibili e convenienti."

Le possibilità offerte grazie alla collaborazione con Super Easy si articolano in due principali tipologie di convenzione:

1. Convenzione per le



per ogni realtà aziendale. A questa importante convenzione si aggiungono altre collaborazioni nel settore automobilistico,

come quella con **A Basso Costo Noleggio**, che riserva ai soci uno sconto del 10% sul noleggio di furgoni per trasporto merci per un giorno o del 15% su pulmini a 9 posti per noleggi di almeno due giorni.

Inoltre, la convenzione con **Autoteam** garantisce ai soci Ascom assistenza e consulenza su pratiche automobilistiche: dai corsi di rinnovo patente fino a immatricolazioni e trasferimenti di proprietà, con uno sconto del 10% su ogni servizio. I soci possono accedere, infine, a sconti presso centri specializzati come Mondialcar Service e Bra Car Service.

Queste opportunità non sono solo un vantaggio economico per le aziende, ma anche un contributo alla crescita del tessuto imprenditoriale locale, promuovendo uno scambio virtuoso di competenze e servizi.

Se sei un imprenditore o un professionista e desideri migliorare la tua offerta per i clienti e valorizzare la tua attività attraverso nuove sinergie, associati ad Ascom Bra e cogli l'opportunità di proporre una convenzione vantaggiosa per gli altri soci e le imprese del territorio. Contatta i nostri uffici per esplorare tutte le modalità di adesione per il tesseramento 2025!

aziende con regime di contabilità forfettaria, con soluzioni di noleggio a lungo termine.

2. Convenzione rivolta ai possessori di partita IVA, che offre noleggi a breve e medio termine per autovetture o veicoli commerciali.

Per ulteriori informazioni sulle possibilità offerte dallo Sportello Noleggio, i soci possono fissare un appuntamento con un consulente dedicato, che sarà lieto di presentare le soluzioni più vantaggiose



CONVENZIONI ASCOM

SOLUZIONI DI NOLEGGIO PER LE IMPRESE

VANTAGGI ESCLUSIVI

ASSISTENZA e CONSULENZA

SPORTELLINOLEGGIO

Per maggiori informazioni contattare lo Sportello Convenzioni Ascom Bra

Tel: 0172413030 | Email: promozione@ascombra.it / marketing@ascombra.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Da lunedì 11 è possibile acquistare i ticket al botteghino, dal 18 anche on line. Tutto il programma

Politeama: i biglietti per la stagione

Dopo il tutto esaurito registrato dagli abbonamenti all'intera stagione teatrale, da lunedì 11 novembre 2024 parte la vendita dei biglietti singoli per gli spettacoli in cartellone da novembre ad aprile 2025 al Teatro Politeama Boglione di Bra. I biglietti sono acquistabili tutti i lunedì pomeriggio

dalle 16 alle 19 al botteghino del Teatro, in piazza Carlo Alberto e, a partire dal 18 novembre, anche on line sul circuito www.ticket.it. Il costo è di 23 euro, ridotto a 20 per gli over 65 e gli under 26, per gli spettacoli in abbonamento, mentre gli appuntamenti fuori abbonamento costano 15 euro; il concerto di Natale e

quello di Pasqua sono invece ad ingresso gratuito. La nuova stagione prende il via sabato 23 novembre con "La Felicità" di Eric Assous, diretto e interpretato da Gianfelice Imparato, pièce estremamente divertente che riesce a descrivere perfettamente l'amore non convenzionale. Tutti i titoli in programma si trovano sul sito www.turismo-inbra.it. Maggiori informazioni chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. (em)

vano sul sito www.turismo-inbra.it. Maggiori informazioni chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. (em)

COLDIRETTI

Bene il contributo in soccorso delle api

La Commissione europea ha approvato la richiesta dell'Italia, fortemente sollecitata da Coldiretti che ha più volte posto la questione all'attenzione del Ministero dell'Agricoltura, di introdurre un contributo per le spese di alimentazione, sostenute dagli apicoltori, per salvare le api. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo rispetto a quanto potranno richiedere le imprese apistiche a partire dal 2025. Il via libera è arrivato con l'approvazione da parte della Commissione UE della modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia. L'intervento sarà compreso nel Piano apistico nazionale, con la possibilità di intervenire attraverso l'alimentazione di soccorso a sostegno delle maggiori spese per la nutrizione degli alveari. "È un risultato molto importante - commenta il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada - per cui la Coldiretti ha lavorato molto con Bruxelles. Le nostre imprese apistiche negli ultimi anni sono state messe a dura prova dagli effetti del cambiamento climatico in atto e sempre più spesso si trovano a dover intervenire con l'alimentazione di soccorso". "Si tratta di un nuovo importante strumento - sottolinea il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - per contenere i costi sostenuti dagli apicoltori per garantire la sopravvivenza degli alveari in annate critiche dal punto di vista climatico".

 23.11.2024 LAFELICITÀ	 04.12.2024 NON SO SETUSAI CHE LOSO	 06.12.2024 L'AMORE AI TEMPI DEL COM'ERA	 11.12.2024 ARTURO RACCONTA IL VARIETÀ	 15.12.2024 LA SIGNORA DELLE CAMELIE	 22.12.2024 CONCERTO DI NATALE
 30.12.2024 CONCERTO DICAPODANNO	 09.01.2025 DONNE IN PERICOLO	 22.01.2025 PIGIAMA PER SEI	 02.02.2025 PIRANDELLO PULP	 08.02.2025 NON C'È NIENTE IMPORTA NIENTE	 14.02.2025 AGE PRIDE
 28.02.2025 LA VEDOVA ALLEGRA	 05.03.2025 I DUE PAPI	 14.03.2025 VIA CON ME OMAGGIO A PAOLO CONTE	 20.03.2025 NON È VERO MA CI CREDO	 03.04.2025 ACCABADORA	 13.04.2025 CONCERTO DI PASQUA



Banca CRS sempre al tuo fianco!



Novembre è il mese dedicato alla Consulenza Finanziaria e Banca CRS è qui per offrire un supporto concreto:

- Consulenze Personalizzate
- Pianificazione del Futuro
- Supporto Continuo

www.bancacrs.it

Seguici sui nostri profili

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili nella sezione Trasparenza del sito www.bancacrs.it o sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali di Banca CRS S.p.A.



La musica per non dimenticare. In occasione del trentennale dell'alluvione che colpì Alba ed il Piemonte nel 1994, il Comando Vigili del Fuoco di Cuneo ha organizzato due concerti con il patrocinio dei Comuni di Alba e Bra e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura.

Si comincia domenica 10 novembre, alle ore 17, presso il Teatro Sociale "G. Busca" di Alba dove è in programma "Un concerto per ricordare" con l'Orchestra a Fiaci "Antica Musica del Corpo Pompieri di Torino 1882".

Alla serata interverranno anche i Vigili del Fuoco operativi nel soccorso alla popolazione nel periodo dell'alluvione del 5 e 6 novembre 1994, quando Alba fu travolta dal fiume Tanaro, contando morti ed ingenti danni al territorio. Inoltre, il Comando Vigili del Fuoco di Cuneo allestirà un campo base disponibile alla visita del pubblico, in piazza Vittorio Veneto, davanti al Teatro Sociale.

Si replica domenica 1° dicembre, alle ore 17, presso il Teatro Politeama Bogliogno di Bra. Ingresso gratuito ai concerti, ma con prenotazione obbligatoria su <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-un-concerto-per-ricordare-1041266174157>.

Entrambi gli eventi, sono inseriti nell'ambito delle iniziative "1994-2024, 30 anni dopo l'alluvione". L'ini-

Protagonista l'Orchestra a Fiaci "Antica Musica del Corpo Pompieri di Torino 1882"

Trent'anni dall'alluvione: ad Alba e Bra "Un concerto per ricordare"



ziativa è organizzata anche con la collaborazione dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco di Cuneo, l'Associazione Amici dei Pompieri di Bra, con il patrocinio del Centro Servizi del Volontariato ed il contributo di Banca d'Alba. **L'Orchestra a Fiaci "Antica Musica del Corpo Pompieri 1882"**

Dal 2000 l'Associazione per la Storia dei Vigili del Fuoco di Torino, nella sua continua attività di valorizzazione della memoria e della cultura pompieristica, ha attivato un importante progetto per il recupero dell'antica tradizione musicale del Corpo Pompieri di Torino, attraverso la ricostituzione di un gruppo musicale simile a quello in attività nel corso del secolo XIX. L'Orchestra a Fiaci "Antica Musica del Corpo Pompieri di Torino 1882" attualmente è composta da 85 elementi, la maggior parte dei quali provenienti dall'ambito orchestrale del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria, tut-

ti dotati della tipica divisa della seconda metà dell'800. Il repertorio musicale è vario ed alterna brani di diverso genere, basandosi essenzialmente su lavori scritti originalmente per banda e sui migliori arrangiamenti per orchestra di pezzi classici destinati ad un'orchestra sinfonica. L'orchestra ha al suo attivo molti concerti nazionali ed internazionali eseguiti in prestigiosi teatri, come il Teatro dell'Opera di Roma, il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, l'Auditorium del Lingotto di Torino, nei teatri di Como, Forlì, Piacenza, Vercelli, Belluno, nelle piazze di Berlino, Wolfsburg, Napoli ed infine nella Basilica Superiore di San Francesco in Assisi. Nel maggio del 2004 ha eseguito a Budapest una serie di concerti per celebrare l'entrata dell'Ungheria nell'Unione Europea. L'orchestra è stata inserita nel programma culturale ufficiale delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

Silvia Gullino

Con la Santa Messa ai Battuti Bianchi nella serata di giovedì 31 ottobre

Bra, ricordati i soci defunti dei Club Lions e Rotary

«Sursum corda» e uniti nella preghiera, proseguendo nell'azione di aiuto verso il prossimo. È la cronaca della serata di giovedì 31 ottobre, in cui Lions Club Bra Host, Lions Club Bra del Roero e Rotary Club Bra hanno rinnovato il momento di ricordo per chi è andato avanti.

I sodalizi braidesi, come una grande famiglia, si sono dati appuntamento nella chiesa dei Battuti Bianchi di Bra, per celebrare la Santa Messa in suffragio dei soci defunti, come da tradizione che si svolge ogni anno con rinnovato sentimento.

La funzione è stata presieduta da don Riccardo Frigerio, direttore dei Salesiani, alla presenza di Roberto Costamagna (presidente Lions Club Bra Host), Vincenzo Peisino (presidente Rotary Club Bra) e Lorella Alessandria Rolfo (Lions Club Bra del Roero), in testa alle rispettive delegazioni.



Tra i banchi della chiesa della Santissima Trinità, anche il vicesindaco di

Bra Biagio Conterno e l'assessore Luciano Messa, a testimonianza di

quanto l'operato di queste associazioni abbia rilevanza sul tessuto citta-

dino. Le varie fasi della liturgia sono state scandite dai

canti del coro dei Battuti Bianchi accompagnati all'organo dal giovane

Massimiliano Stenta, che hanno dato solennità all'appuntamento.

In un momento storico segnato dalle guerre in Ucraina e Terrasanta, oltre alla difficile situazione economica, il richiamo a sensibilità e condivisione è alto. In questo senso, i diversi Club, fedeli all'etica dei principi istituzionali, ricordano che l'attività non si ferma, come è stato testimoniato dai tanti soci di oggi e di ieri ai quali è stato reso deferente ossequio. Persone che hanno deciso di dedicare tempo ed energie all'attività di servizio con il solo scopo di creare una società migliore. Significativa, infine, è stata la lettura delle preghiere lionistica e rotariana, che hanno chiuso una sentita cerimonia di fede all'insegna di amicizia e solidarietà. Già pensando al prossimo service!

Silvia Gullino

Le rappresentanze di Lions e Rotary (foto di Maurizio Mangino)

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.

f @ X in

www.inalpi.it

DOMENICA 10 NOVEMBRE, AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR, SOLIDARIETÀ E TARTUFO BIANCO D'ALBA

IL MONDO PROFUMA DI TARTUFO

Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba: si possono superare i 7 milioni di solidarietà

Sulle colline avvolte dai colori autunnali delle Langhe, domenica 10 novembre il Castello di Grinzane Cavour – sito specifico patrimonio dell'Umanità tutelato dall'UNESCO – tornerà ad aprire le sue porte per la prestigiosa Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba. Un appuntamento che celebra non solo il più pregiato diamante della terra, in abbinamento ai grandi vini delle iconiche colline di Langhe, Roero e Monferrato, ma anche lo spirito della solidarietà che, come un filo invisibile, lega persone e luoghi in un abbraccio globale.

In questo scenario suggestivo, l'Asta diventa occasione per sostenere cause benefiche e, al tempo stesso, far risplendere la bellezza di un territorio unico al mondo, in una contesa improntata sulla generosità con le altre sedi in collegamento da tutto il mondo. Ospiti d'eccezione e appassionati si ritroveranno per condividere non solo il valore di uno dei tesori dell'enogastronomia piemontese, ma anche quello di un gesto che fa del bene e che arricchisce chi lo compie. Una tradizione che lega il prestigio del Tartufo Bianco d'Alba all'impegno sociale e che quest'anno arriverà in cifra tonda, con la XXV edizione. A festeggiare le Nozze d'Oro tra il celebre fungo ipogeo e la solidarietà è atteso un autentico parterre de rois, guidato nei diversi momenti dell'Asta dalla



conduttrice televisiva Caterina Balivo, affiancata dal curatore gastronomico Paolo Vizzari: come ogni anno filantropi, grandi chef e celebri personalità dello spettacolo, dello sport, della politica, della cultura e del jet set internazionale contribuiranno a raccogliere fondi destinati a progetti benefici in tutto il mondo. Dal 1999 a oggi la cifra totale ha superato il tetto dei 6,8 milioni di euro (6.826.660, per la precisione), destinati a iniziative solidali in Italia e nel mondo.

GLI OSPITI

Storica presentatrice dell'evento, a calare il martelletto sarà la conduttrice televisiva **Caterina Balivo**, nota per il suo stile fresco e coinvolgente, impegnata nella seconda stagione della trasmissione quotidiana La volta

buona su Rai 1. Ad affiancarla, il giornalista e curatore gastronomico Paolo Vizzari, che detterà i tempi ai molti e prestigiosi ospiti invitati, con il cinema che tornerà a essere protagonista anche in questa edizione 2024. New entry d'eccezione di questa edizione è Lillo Petrollo, attore, umorista, autore, regista, musicista, che animerà l'Asta con il suo carisma, il suo talento e la sua ironia. Debutto all'Asta anche per **Luca Bizzarri**, attore, comico e conduttore televisivo italiano, noto per il suo ruolo nel duo «Luca e Paolo» insieme a Paolo Kessissoglu, capace di regalare momenti satirici che uniscono attualità e umorismo, con uno stile ironico e pungente. Accompagnata dall'attore e regista astigiano **Andrea Bosca**, sarà presente **Ana Foglietta**, attrice tea-

trale televisiva e cinematografica, già madrina della 77a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, entrambi testimonial dell'Associazione Every Child Is My Child Onlus, onlus attiva da anni per garantire un futuro ai bambini colpiti dalla guerra. Restando nel mondo della "settima arte", l'Asta ospiterà quest'anno **Stefania Rocca**, attrice apprezzata per la sua profondità interpretativa, che con il suo fascino e la sua dedizione alla recitazione è riuscita a ritagliarsi un posto di rilievo nel panorama cinematografico e televisivo italiano e straniero. Dal mondo della fiction, con la soap opera per eccellenza, arriva l'attore americano **Daniel McVicar**, noto soprattutto per il suo ruolo di Clarke Garris in Beautiful.

Gioca praticamente in casa il maestro panificatore **Fulvio Marino**, albesse, noto al grande pubblico grazie alla sua partecipazione al programma televisivo È Sempre Mezzogiorno, condotto da Antonella Clerici su Rai 1, dove tiene una rubrica dedicata alla panificazione e alle ricette di pane, pizza e focaccia. Direttamente dal piccolo schermo anche **Vittorio Brumotti**, conduttore televisivo e ciclista italiano, campione di bike trial e celebre inviato del programma satirico Striscia la Notizia. Insieme a molti altri ospiti, anche personaggi di spessore legati al mondo dello sport, come il "Poeta del gol" **Claudio Sala**, idolo del tifo granata, e la figlia dell'indimenticato "Mondo", allenatore di Torino, Atalanta e Fiorentina, **Clara Mondonico**.

I COLLEGAMENTI IN DIRETTA

L'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba accresce la sua vocazione internazionale, con il ricchissimo parterre dei collegamenti in diretta: quattro le prestigiose location confermate – Hong Kong, Singapore, Vienna e Francoforte –, che vedranno aggiungersi una new entry di assoluto rilievo: Bangkok. Molto atteso anche il collegamento con il **Kenya**, con la diretta da North Kinangop, dove l'urologo cornelianese Bruno Frea, già direttore in pensione dell'urologia delle Molinette, racconterà la sua missione nell'ospedale creato da don Sandro Borsari e la sua sfida di raccogliere fondi per realizzare nuove sale operatorie. L'Asta Mondiale è parte attiva nella realizzazione di una sala operatoria. Guardando all'aspetto solidale, l'importo raccolto all'Asta presso il Castello di Grinzane Cavour sarà devoluto per il sostegno a iniziative di assoluto valore caritativo.

HONG KONG

Un connubio perfetto tra solidarietà, alta cucina e cultura: torna l'attesissima asta benefica che da oltre vent'anni unisce l'Italia a Hong Kong. Quest'anno, l'evento, ospitato presso il prestigioso ristorante Mandarin e sotto l'egida del Console Generale d'Italia a Hong Kong, Carmelo Ficarra, si preannuncia più speciale che mai. In collegamento diretto con l'Asia, l'imprenditore piemontese Matteo Morello, fondatore del Ristorante Castellana, unirà le sue creazioni culinarie a quelle di una brigata d'eccezione: Romeo Morelli del Ristorante Castellana, Angelo Aglianò di Tosca di Angelo Ritz Carlton e i talentuosi chef Robin Zavou e Matthew Reuther del The Mandarin Oriental. Un'esperienza gastronomica unica, capace di far viaggiare i palati tra i sapori autentici dell'Italia e le raffinatezze dell'Oriente.

SINGAPORE

Art di Daniele Sperindio – ristorante di proprietà dell'omonimo Chef stellato – di Singapore, dall'interno della prestigiosa National Gallery, tornerà a essere protagonista dell'evento, alla presenza dell'Ambasciatore della Repubblica Italiana a Singapore, Dante Brandi.

VIENNA

Per il terzo anno consecutivo Vienna sarà tra le protagoniste dell'evento benefico, organizzato dalla delegazione austriaca dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, in collaborazione con l'Enit Vienna. Quest'anno la sede dell'evento sarà la prestigiosa Ambasciata d'Italia a Vienna, ospitata nello storico Palazzo Metternich, grazie alla preziosa disponibilità dell'Ambasciatore Giovanni Pugliese.

FRANCOFORTE

Dopo l'esordio nella scorsa edizione torna anche il collegamento con Francoforte, città dinamica, cosmopolita e molto sensibile al richiamo del Tartufo Bianco d'Alba, protagonista indiscusso dell'Asta Mondiale. La location scelta, il ristorante Brighella. Toccherà allo chef Leo Caporale far sognare gli ospiti con accostamenti inattesi e sorprese a tavola.

BANGKOK

Questa edizione vedrà anche il prestigioso debutto di Bangkok, con un evento da mille e una notte organizzato presso il ristorante Riva del Fiume, ospitato all'interno del Four Seasons Hotel Bangkok sul fiume Chao Phraya, al 14° posto nella 50 Best che premia i migliori hotel del mondo. Questo straordinario evento presenterà una cena a sei mani curata dall'Executive Chef Andrea Accordi, con i celebri chef italiani Christian Martena di CLARA e Davide Garavaglia di Côte by Mauro Colagreco.

Ricavato in favore di "SOS Bra chiama Bra" e Vigili del Fuoco

AbBRAcciAMO: torna la cena benefica

Il Natale si avvicina sempre di più, portando con sé molte iniziative di solidarietà. Oggi parliamo della cena benefica che si terrà sabato 30 novembre presso l'Istituto Salesiano "San Domenico Savio" di Bra (viale Rimembranze, 19), organizzata dall'associazione AbBRAcciAMO. Ed è già tutto un programma. Il ricavato dell'evento giunto alla 5ª edizione, patrocinato dalla città della Zizzola e realizzato grazie a tanti volontari con il sostegno di importanti sponsor, sarà destinato alla caserma dei Vigili del Fuoco di Bra e alle iniziative della Onlus "SOS Bra chiama Bra", la rete di solidarietà creata per sostenere i cittadini e le famiglie in difficoltà. Tutti pronti alle ore 19.30 per l'aperitivo e poi via alle danze con il ricco menù a base di porri e salsiccia: carne cruda e porri; flan di



porri con bagna cauda; lasagna al forno ai porri e salsiccia; maiale al forno con porri e patate; dolce; acqua (vino escluso), al costo di 25 euro con possibilità di menù alternativo senza porri (divertimento e chiacchiere gratis). Come dite? Volete andarci

con tutta la famiglia? No problem, per i bambini l'offerta prevede pizza, bibita e dolce al prezzo di 10 euro. La prenotazione è obbligatoria entro il 25 novembre, perciò eccovi i contatti: Davide (328/7817870); Roberto (335/6195907).

Come dice il saggio: «Far del bene fa bene!». Questa è la filosofia di AbBRAcciAMO, un'associazione di promozione sociale nata il 3 novembre 2021 dall'idea di un gruppo collaudato di volontari, che si concentra sul fronte della solidarietà, promuovendo esempi di

cittadinanza attiva. Piccoli gesti per noi e un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

In foto la passata edizione della cena benefica dell'associazione AbBRAcciAMO

ALLA SCOPERTA DEL CIMITERO CITTADINO E DELLA BANCA DEL VINO

Gli appuntamenti di Paesaggire

Paesaggire è un termine ideato dal poeta Andrea Zanzotto dal significato di "capire / scoprire ciò che ci circonda". Paesaggire è uno sguardo che entra nel paesaggio, nelle sue cronache e nelle sue storie.

Paesaggire è una forma di cura per sé attraverso la curiosità esplorativa e lo sguardo.

Da ormai 3 anni, questo esperimento culturale e sociale entra in contatto con i cittadini, i turisti e i curiosi per riscoprire il territorio a cura di "Zizzola Turismo & Cultura".

Quest'anno il filo verde che accomuna i vari appuntamenti è "Leggere il territorio".

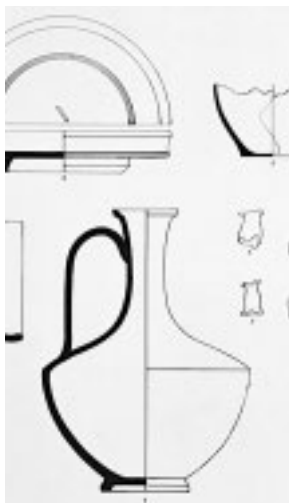
Andremo alla ricerca di 3 percorsi nella "Città di Bra" accompagnati da guide escursionistiche ambientali certificate, 2 conferenze con esperti del settore, 1 incontro di Mindfulness, 1 Mostra.

Il centro ideale da dove partiranno i collegamenti sul territorio saranno Palazzo Traversa, Palazzo Mathis e il Borgo di Pollenzo.

3 passeggiate - 14 settembre / 5 ottobre / 19 ottobre // 15.00

2 conferenze - 18 settembre / 16 ottobre // ore 20.45

1 incontro di Mindfulness Wine Tasting - 26 ot-



tobre // ore 19.00
1 mostra dal 14 settembre al 17 novembre

Qui gli appuntamenti della prossima settimana

IL CIMITERO CITTADINO

SABATO 16 NOVEMBRE
personaggi, arte, musica, letteratura, botanica
partenza: Piazzale G. Bolognino ore 14.30
durata del percorso: 2.30 h - Dislivello: 0 m
in caso di pioggia la passeggiata sarà rimandata

POLLENZO BANCA DEL VINO

14 SETTEMBRE - 17 NOVEMBRE
orari e costi per accesso: bancadelvino.it
GIOACHINO NOGARIS
Riproduzione dei disegni dei corredi funerari rinvenuti da Edoardo Mosca nelle sepolture delle necropoli di Pollentia. Grazie ai partner istituzionali, tecnici e di progetto per aver condiviso questa idea.
PRENOTAZIONE CONSIGLIATA: even-ti.ztc@gmail.com

Il picco sarà a fine novembre

Influenza, primi casi di australiana in Italia

La chiamano variante australiana, ma è l'influenza di stagione causata dal virus H3N2. Si tratta di una malattia più aggressiva di quella che siamo abituati ad affrontare praticamente ogni anno, che in Australia ha causato la peggiore epidemia influenzale degli ultimi dieci anni. I primi casi sono stati registrati in Lombardia, Piemonte, Lazio e Liguria.

Sintomi

Indipendentemente dal ceppo virale, e quindi che sia o meno influenza australiana, i sintomi sono sempre gli stessi: febbre alta oltre i 38°C, brividi di freddo, dolori muscolari o articolari, inappetenza, stanchezza e sonnolenza in aggiunta ai classici sintomi respiratori come congestione nasale, naso che cola, tosse secca e mal di gola. In alcuni casi possono esserci anche sintomi a carico dell'apparato digerente, come mal di stomaco, nausea, vomito e diarrea. Ciò che rende la variante australiana particolarmente preoccupante è la sua capacità di colpire il sistema nervoso centrale, causando sintomi neurologici come la confusione mentale, mal di testa intensi e, in alcuni casi, deliri, encefaliti e convulsioni.

Durata

A meno di complicazioni, l'influenza stagionale dura per un periodo tra i 5 e i 7 giorni, anche se in alcune persone il decorso può essere più o meno lungo a seconda dell'età, della forma fisica e di problematiche pregresse. Nei bambini e negli

anziani, ad esempio, la durata può essere maggiore e i sintomi più marcati.

Cosa fare

Come affrontare il picco di influenza atteso a fine novembre? La terapia di cura è quella applicabile alla normale influenza, con farmaci da assumere sempre tramite consulto medico. Invece, per quanto riguarda la prevenzione, il vaccino rimane l'arma migliore. L'Agenzia italiana del farmaco e l'Agenzia europea per i medicinali hanno autorizzato 8 vaccini antinfluenzali contro i ceppi virali aggiornati secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità basate sulle caratteristiche antigeniche dei ceppi virali circolanti nell'ultima stagione. In caso di sintomi, la raccomandazione può sembrare scontata, ma non lo è: mettersi a letto e non fare gli eroi.

Silvia Gullino

C.M. srl NOLEGGI

800 180 430

SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66
MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it
PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99

Serata Panathlon & Rotary Bra dedicata a sport & inclusione

Il Torino FD protagonista!

Una nuova e bella occasione legata al sociale quella prossima da Panathlon e Rotary Bra grazie all'impegno dei rispettivi Presidenti Alberto Giuggia e Vincenzo Peisino che hanno intelligentemente voluto regalare una serata conviviale dove sport, inclusione, diversa abilità con aspetti legati a comunità attiva erano ben presenti dando spazio al Torino FD formazione calcistica pluricampione d'Italia.

Grazie ad un «trio d'eccezione», il Presidente Claudio Girardi, il Capitano Alessandro Genta, ed il Mister Michele Del Vecchio l'interessante ed arricchente ritrovo ha saputo fornire ai tanti presenti una fotografia di una società sportiva che da tempo opera a contatto con i giovani e con chi, nonostante problemi fisici, apprezza la bellezza dello stare insieme indossando una divisa prestigiosa ed ufficiale autorizzata dal numero uno dei «granata» Urbano Cairo.

Alla serata presenti il Sindaco Gianni Fogliato e l'Assessore Francesco Matera che hanno significato e ricordato il recente riconoscimento di «Bra Città del Dono» unitamente ai dirigenti di AIDO Sezione



Provinciale di Cuneo e Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero En-

rico Giraudo, Giuseppe Sibona e Gianfranco Vergnano che hanno voluto

fortemente render onore al Torino FD da tempo portacolori dell'associa-

zione, ennesimo esempio di attenzione dedicata al sociale ed all'inclusione.

La Giunta di Bra organizza un incontro pubblico

Accoglienza profughi a Bandito è tempo di fare chiarezza

Il Sindaco e la Giunta del Comune di Bra invitano ad un incontro con i residenti della frazione Bandito sul tema "Accoglienza profughi a Bandito: facciamo chiarezza!". L'incontro, in programma mercoledì 13 novembre alle

21, si terrà nella sala del Centro d'Incontro di strada Galotto 8, a Bra. La cittadinanza è invitata a partecipare. (em)

NOTIZIE IN BREVE

Caduti di Nassiriya

Si svolgerà sabato 9 novembre, alle ore 10.30 la Commemorazione dei Caduti di Nassiriya. La cerimonia si terrà in piazza Carabinieri Caduti a Nassiriya e forze di pace operanti all'estero. In questa ricorrenza l'Amministrazione comunale intende celebrare il 21° anniversario della terribile strage e ricordare tutti i caduti militari e civili che hanno perso la vita nelle missioni internazionali per la pace. È stato il Parlamento Italiano ad istituire all'unanimità la "Giornata della Memoria per i caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace", da osservare il 12 novembre, giorno della strage di Nassiriya.

S.G.

Castagnata a Macellai

Il Gruppo Alpini di Pocapaglia e il Circolo Acili di Macellai invitano grandi e piccini alla castagnata per una giornata di festa e convivialità all'insegna delle tradizioni autunnali. Un'occasione imperdibile che permetterà ai partecipanti di gustare deliziose castagne, divertirsi in compagnia e vivere l'atmosfera calda e accogliente della comunità paesana. Appuntamento domenica 10 novembre, alle ore 14.30, in piazza della Chiesa.

S.G.

Sommariva del Bosco: Musicanti anonimi

Sta per tornare Controtempo Winter Edition. Sabato 9 novembre al Teatro Bongioanni si potrà ascoltare in anteprima l'album di cover dei Musicanti Anonimi. Serata a ingresso gratuito. A seguire, dopo il grande successo dell'evento dell'estate, il protagonista sabato 16 novembre, sarà Piero Vallerio che racconterà la sua storia in cammino con i grandi della musica. Info e prevendite Area30: 0172560087.

A.F.V.

MARTEDI 12 NOVEMBRE

ospite ALEX BIONDI



ESIBIZIONE
MAMBO JAMBO
Carmagnola



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

ospite GIANNI VALFUSI



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA LORIS GALLO & LA RICCIA

seguici sui social

telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Il responsabile della redazione Rai della Liguria sarà ospite di Albedo venerdì 15 novembre, ore 21, presso la sala di BrArte

Luca Ponzi al Caffè letterario

Presenta il suo libro su Matteo Messina Denaro

È stato l'ultimo Padrino Matteo Messina Denaro, ma è stato anche molto di più di un boss mafioso, un uomo capace di agire nell'ombra mentre tutti lo cercavano e molti lo proteggevano. Fino all'ultimo ha lavorato per dar vita alla multinazionale del crimine, cioè l'alleanza tra la mafia siciliana e l'ndrangheta calabrese, per far tornare protagonista Cosa nostra, colpita dai numerosi arresti che da tempo hanno ridotto il potere delle cosche.

Di questo personaggio controverso,

capace di trasformare Cosa nostra in una Cosa grigia, con legami nella politica, nell'imprenditoria, nella massoneria si parlerà venerdì 15 novembre, alle ore 21, al Caffè letterario di Bra.

L'appuntamento è presso la sala di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148) per la presentazione del libro "L'ultimo Padrino. Vita, morte e crimini di Matteo Messina Denaro" (Rubbettino editore) con ingresso libero. L'autore Luca Ponzi dialogherà con la giornalista Silvia Gullino e il fiduciario di Slow Food Bra Gianni Mi-

lanesio. La serata offrirà uno sguardo profondo sul sanguinario boss di Castelvetro, sulle sfumature dell'animo umano e sui segreti di un potere oscuro che ha attraversato decenni.

Chi è Luca Ponzi

Luca Ponzi, 57 anni, laureato in Scienze Politiche, giornalista, attualmente è responsabile della redazione Rai della Liguria. Ha ricoperto lo stesso incarico alla Rai della Calabria, dove si è occupato anche di infiltrazioni mafiose e 'ndrangheta, e

prima ancora è stato vicecaporedattore in Piemonte. I suoi servizi sono stati trasmessi da Tg1 e Tg2. A lungo ha collaborato con il quotidiano La Stampa.

Ha scritto numerosi saggi per il Sole24Ore. L'ultimo su Sergio Marchionne, il manager che salvò la Fiat e conquistò la Chrysler, è edito da Rubbettino. È anche l'autore del podcast "Il latitante" su Matteo Messina Denaro trasmesso da Radio 24.

RDB

In foto il giornalista Rai Luca Ponzi



La Polizia Locale utilizza lo strumento tecnologico per garantire maggiore efficacia

Notifiche digitali per le sanzioni al Codice della strada

È entrato oramai a pieno regime il sistema delle notifiche digitali impiegato dalla Polizia Locale di Bra a partire dal mese di settembre. Uno strumento tecnologico che va a sostituire i mezzi precedentemente impiegati (la consegna tramite messi comunali o ufficiali giudiziari, oppure attraverso messaggi di posta elettronica certificata, con il recapito di atti giudiziari e raccomandate per il tramite del servizio postale) garantendo

maggiore efficienza e rapidità. Al momento viene impiegato per le sole sanzioni al Codice della strada, ma nel prossimo futuro verrà progressivamente esteso ai diversi settori dell'amministrazione comunale fino ad arrivare alla totalità entro il 2026, come previsto dalla normativa vigente. Grazie alla nuova piattaforma SEND, si potranno ricevere le notifiche attraverso diversi canali telematici secondo le proprie preferenze, con minori

possibilità di smarrimento: se si possiede un indirizzo di posta elettronica certificata e si è iscritti nei registri pubblici dei domicili digitali quali INI (imprese), INAD (cittadini), IPA (pubbliche amministrazioni), le notifiche verranno comunicate sull'indirizzo PEC, che fungerà da link per l'accesso alla piattaforma SEND. In assenza di una PEC (o anche in aggiunta), sarà possibile ricevere un messaggio sull'app IO, al proprio indirizzo e-mail o tra-

mite SMS. Sarà sufficiente accedere con il proprio SPID (servizio pubblico di identità digitale) o con la propria carta d'identità elettronica (CIE) alla piattaforma delle notifiche digitali (link <https://notifiche.digitali.pagopa.it/cittadini>) per indicare il canale di contatto preferito. Inoltre, la piattaforma consente anche di delegare altri soggetti a ricevere le notifiche, andando così a potenziare il canale di distribuzione digitale delle informazioni, ol-

tre ad integrarsi con il sistema PagoPA per il pagamento di eventuali transazioni (es. multe o tributi). Se non viene indicato alcun recapito, o non si accede al documento inviato attraverso SEND entro i tempi indicati nella notifica, ovvero non si dispone di alcun strumento digitale, si continuerà a ricevere le notifiche tramite raccomandata cartacea, con la possibilità di potersi recare in un qualsiasi ufficio postale per la

stampa del documento inviato dal Comune di Bra. A seconda del tipo di servizio richiesto (notifica digitale, notifica postale oppure stampa del provvedimento), il sistema prevede costi diversificati; ad esempio, se il cittadino ha la possibilità di ricevere la corrispondenza in maniera totalmente digitale (SEND), il costo sarà pari a 9,2 euro. In caso contrario, andranno a sommarsi le spese legate al sistema postale tradizionale. **(rb)**



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**

Narzole, si presenta il libro di Fabrizio Caramagna e la mostra di Franco Gotta



Il rinomato scrittore e aforista Fabrizio Caramagna arriva a Narzole per presentare il suo ultimo romanzo "Se mi guardi esisto" (Mondadori). Una storia d'amore che si intreccia all'attuale tema dell'immigrazione e si schiera contro le piaghe del razzismo e dell'indifferenza sociale, invitando a prendersi cura del prossimo.

L'appuntamento, che rientra nella rassegna "Libri al centro", è in calendario venerdì 15 novembre, alle ore 21, presso Casa Balocco (via Cavour, 191), con la presentazione a cura di Federico Gregorio e Luca Giachino e l'intervento del giornalista Claudio Calorio.

Partner dell'evento sono il Comune di Narzole, la biblioteca civica di Narzole e l'associazione Dreaming in art, con l'alto patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Terre dei Savoia. Fabrizio Caramagna, torinese, classe

1969, è uno degli aforisti più citati d'Italia, fondatore del sito Aforisticamente.com e scrittore di libri di successo come "Il numero più grande è due", unico romanzo al mondo fatto solo di aforismi, e "Se mi guardi esisto", entrambi editi da Mondadori. Le sue perle di saggezza, tradotte in undici lingue, da anni fanno il giro del mondo e del web, per infondere speranza e amore verso la vita. Non è finita. Per la serie "quando le arti s'incontrano", in questo evento dai connotati fortemente emozionali, gli aforismi di Fabrizio Caramagna si sposeranno alle tele del pittore braidese Franco Gotta ispirate al libro e che saranno in mostra nei weekend dal 15 al 24 novembre. Ah, chiaramente l'ingresso è libero. Chi ci sarà?

Silvia Gullino

In foto l'aforista Fabrizio Caramagna con il pittore Franco Gotta



SPECIALE PORRO DI CERVERE

PROPOSTE GASTRONOMICHE, CULTURALI E MOMTO ALTRO DAL 9 AL 24 NOVEMBRE

Novembre a Cervere si chiama Porro

La Fiera del Porro Cervere giunge alla sua 45esima edizione presentandosi forte del marchio "Sagra di qualità" attribuito dall'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) lo scorso mese di gennaio. Il riconoscimento è la meritata onorificenza che migliaia di volontari possono appuntarsi al petto per il lavoro portato avanti in tutti questi anni di lavoro: talenti investiti per un bene collettivo, donando alla comunità di Cervere qualcosa di assolutamente unico che decine di migliaia di persone dimostrano di apprezzare anno dopo anno. Una fiera lunga quasi un mese con proposte culturali, gastronomiche e spettacoli dal 9 al 24 novembre.

Il nuovo Palaporro in Piazza Don Carlo Cavallo

Dopo l'esordio del nuovo Palaporro in occasione della 44esima edizione, la 45esima rappresenta un tassello ulteriore in questa lunga storia di ricerca ed investimento per la tutela e la valorizzazione del Porro Cervere. Una storia che, come raccontato dal cortometraggio "Cattedra del contadino", nasce dall'intuizione di Don Carlo Ca-

vallo, il quale portò a Cervere non soltanto una vera e propria scuola agraria per le famiglie locali, ma diede anche l'impulso originario per l'avvio di quella che è l'attuale Fiera.

La 45esima edizione non sarà però soltanto in una nuova Piazza, con nuovi spazi e nuove potenzialità tutte da esprimere: da poche settimane, infatti, l'Amministrazione Comunale ha ufficialmente avviato l'iter burocratico in deroga per intitolare la piazza medesima proprio a Don Carlo Cavallo. Alla richiesta faranno seguito i necessari approfondimenti previsti dalla procedura, per una tempistica che non è al momento prevedibile, ma la cui risultanza può già farci informalmente chia-

mare la piazza del Palaporro come la futura "Piazza Don Carlo Cavallo". Un omaggio doveroso, un ulteriore testimone della storia da trasmettere alle future generazioni, nonché un modo di sancire il merito per quell'intuizione che ancor oggi cementa la comunità attorno ai medesimi principi.

Record di prenotazioni

Le prenotazioni dell'annata 2024 hanno bruciato ogni record: in appena 48 ore tutti gli appuntamenti gastronomici sono andati letteralmente a ruba, mettendo sotto grande pressione un centralino che in sole due serate si è trovato costretto ad annunciare il "tutto esaurito". Importante è ricordare come si è arrivati a questa edizione: nel 2020, in pie-

no lockdown, la Pro Loco Amici di Cervere ha ideato l'incredibile iniziativa della Porro Box con la quale si è portata l'Edizione Speciale della fiera a domicilio - regalando preziosi attimi di gioia durante un periodo di grande sconforto generale. Nel 2021, nel rispetto di ogni prescrizione anti-Covid, è stata organizzata un'edizione limitata presso la sede Pro Loco, un salottino di eccellenza che ha dato continuità alla manifestazione. Nel 2022, il ritorno alla normalità ha visto il Palaporro aprire le porte ad una grande community per un'edizione piena di entusiasmo. L'edizione 2023 ha visto nascere un nuovo Palaporro (nel quale è stata festeggiata in diretta anche l'elezione di



una Miss Italia cerverese, Francesca Bergesio) e la risposta è stata immediatamente esaltante, frutto di un grande lavoro di sviluppo che tutti gli attori della Fiera - Pro Loco Amici di Cervere, Amministrazione Comunale, Consorzio per la tutela e valorizzazione -

hanno portato avanti nel tempo. L'edizione 2024 raccoglie i frutti di quanto sviluppato in questi anni, ma senza alcun compromesso in termini di ambizione: si sta lavorando per un'esperienza sempre migliore per gli ospiti e per un'accoglienza sempre più

ricca tra le vie del Paese. Tutto ruota attorno al Porro Cervere, ovviamente, la cui eccellenza viene così portata in vetrina da una fiera di assoluto valore.

Il senatore Bergesio e il sindaco di Cervere alla presentazione

Play

ABBIAMO OTTENUTO
PUNTEGGIO MASSIMO

BeneBanca e Gruppo Cassa Centrale hanno ottenuto per il 2023 il massimo punteggio per solidità e sicurezza bancaria.* Un riconoscimento che conferma la bontà del nostro modello di banca del territorio e di vicinanza ai nostri soci e clienti.

*Fonte: articolo pubblicato sulla rivista *Investi* n. 1528 del 10 Ottobre 2023

ALTROCONSUMO

La forza della tradizione, l'agilità di una piccola banca, la solidità di un grande gruppo bancario.

www.benebanca.it | www.cassacentrale.it

SPECIALE

PORRO DI CERVERE

SABATO 9

Presso Piazza San Sebastiano:
Ore 15.30
Ritrovo presso il Mercato del Porro Cervere accompagnati dall'esibizione degli Sbandieratori e Musicisti Principi d'Acaja di Fossano.
Durante l'inaugurazione, condotta da Sonia De Castelli e Miss Italia 2023 Francesca Bergesio, saranno celebrati i gemellaggi gastronomici con: Comune San Sosti e Associazione Sansostese Calabresi di Bra; Comune di Celle Macra; Comune di Barolo e Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani; Consorzio Pane di Bra; Comune di Bra; Comune di Entracque; Comune di Varazze; Comune di Castellazzo Novarese; Pro Loco Monticello Conte Otto; Consorzio Fontina D.O.P.; Comune di Tarantasca; Comune di Salmour; Strada del Riso Piemontese di Qualità; "Creatori di eccellenze" Confartigianato Cuneo; Comune di Benevagienna. In collaborazione con Agrimontana, Prosciutto Teo Costa (Castellinaldo, CN), INALPI (Moretta, CN), Hizumo (Fossano, CN), Gorgonzola Baruffaldi (Castellazzo Novarese, NO), Monastero del Silenzio di Barberino di Mugello (FI), Gelateria Ritrovo Orchidea di Squatrito Alessandro (Olivieri, ME), Pastificio Vernazza (Varazze, SV), Scuola alberghiera Multicenter School di Pozzuoli (NA), Pasticceria Checa di Benevagienna (CN).
Consegna targhe ricordo ai produttori del Porro Cervere
Consegna del Porro D'Oro 2024
Inaugurazione della 45° edizione della Fiera del Porro Cervere
Presso il Palaporro
Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero
Ore 22.00 Serata danzante con TNT PARTY BAND

DOMENICA 10

Piazza San Sebastiano:
Ore 09/18 Apertura mostra mercato del Porro Cervere e mercato prodotti tipici
Visita alle Terre del Porro Cervere: navette con guida alla scoperta della valle del Porro Cervere
Bancarelle e mercato lungo via IV Novembre
Ore 14.30/18 Intrattenimento con I BALACANTA
Ore 15.30/18 Visite accompagnate alla Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta, alla Chiesa Confraternita di Santa Croce, alla Cappella di Santa Maria e alla Cappella di San Sebastiano con l'Associazione Volontari per l'arte sezione di Fossano. Per informazioni telefonare al n. 331 2967696
Presso il Palaporro:
Ore 12.30 Pranzo con menu fisso, su prenotazione
Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, su prenotazione
Ore 22.00 Intrattenimento musicale con l'Orchestra MARIA RAVERA
Presso il Palaporro:
Ore 14/17 Animazione in strada per bambini con Marick: clowngocolieri, truccabimbi e sculture di palloncini

LUNEDÌ 11

Presso il Palaporro:
Ore 19/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero
Ore 22.00 Serata danzante con l'Orchestra MIKE E I SIMPATICI

MARTEDÌ 12

Presso il Palaporro:
Ore 12.30 39° concorso gastronomico aperto a tutti (consegna piatti entro le ore 11.30). I partecipanti dovranno essere presenti in cucina per un eventuale riscaldamento del piatto. A degustazione ultimata, occorre ritirare piatti e stoviglie (la Pro Loco declina ogni responsabilità). I vincitori saranno comunicati durante la serata di domenica 17 nove

MERCOLEDÌ 13

Presso il Palaporro:
Ore 20.00 Serata gastronomica «Eccellenze d'acqua»: menu fisso su prenotazione

Programma

Ore 22.00 Serata musicale con PERIFERIA OVEST

VENERDÌ 15

Presso il Palaporro:
Ore 20.30 November Party con cena e concerto. DJ INVENT-ARTI

SABATO 16

Presso il Palaporro:
Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero
Ore 22.00 Serata musicale con FREE MUSIC BAND
Presso la sede Pro Loco Amici di Cervere:
Ore 16 Presentazione del sorprendente film «Onde di terra», una produzione Siscom con la regia di Andrea Icardi. Nelle Langhe degli anni '70, spopolate dall'industrializzazione, i bacialé si prodigano per combinare matrimoni per corrispondenza tra i contadini del posto e le donne del Sud. È così che con l'intermediazione di Remo, Fulvia si decide a lasciare Brancaleone per sposare Amedeo, salvo scoprire che l'uomo conosciuto per lettera non è chi le era stato fatto credere.
Posti limitati: per prenotazioni 0172/1640001



DOMENICA 17

Presso Piazza San Sebastiano:
Ore 09/18 Apertura mostra mercato del Porro Cervere e mercato prodotti tipici
Visita alle Terre del Porro Cervere: navette con guida alla scoperta della valle del Porro Cervere Bancarelle e mercato lungo via IV Novembre
Ore 14.30/18 Intrattenimento con GRUPPO OCCITANO LOU SERPENT e I GATT ROSS ITINERANTI
Ore 15.30/18 Visite accompagnate alla Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta, alla Chiesa Confraternita di Santa Croce, alla Cappella di Santa Maria e alla Cappella di San Sebastiano con l'Associazione Volontari per l'arte sezione di Fossano. Per informazioni telefonare al n. 331 2967696
Presso il Palaporro:
Ore 12.30 Pranzo con menu fisso, su prenotazione
Ore 19.00 Serata gastronomica con menu fisso, su prenotazione
Ore 22.00 Serata danzante con SONIA DE CASTELLI E LA SUA ORCHESTRA
Premiazione concorso gastronomico
Presso il Palaporro:
Ore 14/17 Animazione in strada per bambini con Marick: clowngocolieri, truccabimbi e sculture di palloncini

LUNEDÌ 18

Presso il Palaporro
Ore 19/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero

Ore 22.00 Serata danzante con l'Orchestra DANILO PONTI

MERCOLEDÌ 20

Presso il Palaporro
Ore 20.00 Serata Baladin
Ore 22.00 DJ set TUTTAUFFA

GIOVEDÌ 21

Presso il Palaporro
Ore 15.00 ANIMAZIONE per bambini con Zapotek

VENERDÌ 22

Presso il Palaporro
Ore 20.00 Serata gastronomica «Eccellenze di terra»: menu fisso su prenotazione
Ospite della serata Santino Cardamone (da X Factor)

SABATO 23

Presso il Palaporro:
Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero
Ore 22.00 Intrattenimento musicale con l'Orchestra TONY D'ALOYA BAND
Presso la sede Pro Loco Amici di Cervere:
Ore 16 Presentazione del libro «Una vita nello specchio» (di Carlo Passone, ed. Aragno Editore), la biografia del campione di Pallapugno Massimo Berruti.
Come un artista che si confronta con una tela bianca, Berruti ha dipinto la sua vita, rivelandoci le sfumature più intime della sua anima. Attraverso le parole di Carlo Passone, scopriamo un uomo che, con la stessa maestria con cui impugna un pennello, ha affrontato le sfide della vita e dello sport.

DOMENICA 24

Presso Piazza San Sebastiano
Ore 09/18 Apertura mostra mercato del Porro Cervere e mercato prodotti tipici.
Visita alle Terre del Porro Cervere: navette con guida alla scoperta della valle del Porro Cervere
Bancarelle e mercato lungo via IV Novembre
Ore 14.30/18 Intrattenimento con IJ STICK
Ore 15/18 Visite accompagnate alla Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta, alla Chiesa Confraternita di Santa Croce, alla Cappella di Santa Maria e alla Cappella di San Sebastiano con l'Associazione Volontari per l'arte sezione di Fossano. Per informazioni telefonare al n. 331 2967696
Presso il Palaporro
Ore 10.30 Convegno sul tema "Porro Cervere: Equilibrio tra Qualità, Sostenibilità e Cambiamenti Climatici": saranno presenti illustri relatori a cura del Consorzio per la valorizzazione e tutela del porro Cervere. Presentazione del libro "Itinerari a Nord-Ovest" di Valeria Copperi: destinazioni insolite per viaggiatori curiosi.
Ore 12.30 Pranzo con menu fisso su prenotazione.
Ore 19.00 Serata gastronomica con menu fisso su prenotazione
Ore 22.00 Chiusura festeggiamenti con TNT PARTY BAND
Presso il Palaporro:
Ore 15/17 Intrattenimento musicale con i Paperbek e la scuola di canto di Sara Lacitignola
Ore 14/17 Animazione in strada per bambini con Marick: clowngocolieri, truccabimbi e sculture di palloncini.
Le domeniche 10, 17 e 24, presso il piazzale del Palaporro, dalle ore 11 alle 14 sarà attivo il servizio di asporto.
Nelle giornate di mercoledì 6, venerdì 8, mercoledì 13 e giovedì 14 novembre, il Consorzio per la valorizzazione e tutela del Porro Cervere, in collaborazione con la scuola elementare di Cervere, sarà parte attiva di un progetto che, attraverso lezioni in aula e sopralluoghi nelle coltivazioni, illustrerà alle giovani generazioni il processo di produzione, raccolta e commercializzazione del porro.
Per informazioni:
Ufficio del Turismo del Comune di Cervere: tel. 0172.471000
Per prenotazioni e informazioni sugli eventi gastronomici: Telefonare al numero 0172.1640001 (tutti i giorni dalle 19 alle 22



SURRAUTO

Via Fossano, 28 - CERVERE - Tel. 0172474154

www.surrauto.it



VENDITA ED ASSISTENZA AUTOMOBILI, VEICOLI COMMERCIALI, FUORISTRADA

SPECIALE

PORRO DI CERVERE

IL MEGLIO DELLA GASTRONOMIA DEL TERRITORIO

Quelli del Porro siamo noi

Il programma della Fiera del Porro è confermato rispetto all'edizione precedente: la kermesse avrà inizio Sabato 9 Novembre e terminerà domenica 24 Novembre, sviluppando in due settimane una variegata combinazione di appuntamenti con menu, sapori, atmosfere e novità tali da rendere ogni singolo evento diverso dall'altro.

Non solo cibo

La Fiera del Porro Cervere è incentrata sulla rassegna gastronomica che mette in tavola il meglio della cucina locale (e non solo) con il Porro Cervere a dimostrare in ogni piatto la propria capacità di connubio, commistione ed arricchimento con qualsiasi ingrediente o ricetta esistente. Ogni anno quelle che vengono messe in tavola non sono soltanto ricette, ma vere e proprie storie, per una narrazione che anno dopo anno intende trasmettere valori attraverso il canale privilegiato della convivialità.

Con l'edizione 2024, la Fiera del Porro Cervere apre una finestra anche sul fronte della cultura attraverso un doppio importante appuntamento nelle da-



te di Sabato 16 e Sabato 23 Novembre, quando saranno presentati il film "Onde di terra" (di Andrea Icardi, prodotto da SISCOM del

cerverese Sevega Renato) ed il libro "Una vita nello specchio" (di Carlo Passone, la biografia del campione di Pallapugno Massimo

Berruti). Due storie che affondano le radici nelle nostre terre piemontesi, raccontando anni difficili che le nuove generazioni han-

no il bisogno e il dovere di conoscere.

"Siamo noi quelli del Porro Cervere"

Guidato dall'organizzazio-

ne della Pro Loco Amici di Cervere, da sempre anima pulsante della fiera, l'esercito dei volontari è nuovamente pronto a mettere in

tavola il proprio calore ed il proprio impegno. Ancora una volta oltre 300 volontari di ogni età daranno vita ad un grande esercito al servizio dell'accoglienza: camerieri, responsabili di sala, tecnici, segretari, artigiani, ognuno con il proprio talento e con la propria disponibilità.

Questo è l'ingrediente speciale che tutti riconoscono alla Fiera del Porro Cervere: una comunità che si fa portavoce di un sentimento collettivo di unione e collaborazione, merce rara di cui Cervere può farsi vanto e che ancora una volta ognuno potrà vedere con i propri occhi direttamente sotto il Palaporro.

La canzone "Siamo noi quelli del Porro Cervere", che sui social ha raccolto decine di migliaia di ascolti in appena pochi giorni, è la testimonianza di questa incredibile atmosfera da cui è impossibile non restare contagiati.



Fondazione Cassa di
Risparmio di Fossano

Cassa di Risparmio
di Fossano spa

sponsor della 45ª Fiera del Porro

SPECIALE

PORRO DI CERVERE

I SALUTI DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO, BERGESIO, E DEL SINDACO MARCHISIO

Porro: re in cucina

Saluto del Presidente del Consorzio per la Tutela e Valorizzazione del Porro Cervere, sen. Giorgio Bergesio.

«È con immenso piacere che unitamente ai soci del Consorzio di tutela del porro diamo il benvenuto a quanti verranno a farci visita in questi giorni di fiera a Cervere.

Come sempre i visitatori troveranno un'intera comunità ad accoglierli con la solita cortesia ed ospitalità.

Come ogni anno presentiamo un prodotto buono e salubre, di ottima qualità, frutto di un lavoro costante, faticoso e paziente ancora pervaso da una forte componente manuale che i nostri produttori, custodi di una esperienza lavorativa che si tramanda da generazioni ormai su un arco di tempo a cavallo di tre secoli, interpretano con grande passione e professionalità.

Ormai da qualche giorno il nostro prelibato porro si trova negli scaffali della grande distribuzione ed i soci produttori hanno iniziato ad esporre e vendere i porri nei principali mercati settimanali della Granda, nel mercatino di strada che ogni giorno prende vita lungo la strada principa-



le di Cervere e i ristoranti hanno già inserito nel menu piatti a base di porro Cervere.

Purtroppo i cambiamenti climatici in corso hanno influito anche sui tempi di coltivazione del porro ritardandone di alcuni giorni la maturazione ma le mani sapienti dei produttori hanno permesso di avere

una qualità eccellente anche quest'anno.

È un'intera comunità che lavora alla riuscita della manifestazione, una comunità che sempre di più percepisce le ricadute positive sul territorio del porro e della sua fiera.

Grande interesse, come sempre, attorno al prodotto anche grazie all'intensa

attività promozionale che ogni anno viene portata avanti da Consorzio, anche con l'intento di reclutare nuove risorse umane per un ricambio generazionale necessario per la continuità della produzione.

Come sempre, durante la fiera, saremo presenti con lo stand istituzionale nel padiglione gastronomico in Via IV Novembre e con il mercato del porro in Piazza San Sebastiano. Nel corso della inaugurazione consegneremo un riconoscimento ai produttori che si sono ancora una volta distinti per la laboriosità e capacità produttiva.

Concludo ringraziando le istituzioni che sempre ci sono vicine sostenendo economicamente le attività promozionali del Consorzio a sostegno della produzione e tutti i visitatori che ogni anno tornano a Cervere, ad acquistare il porro e a degustare piatti della fiera sia all'interno del padiglione gastronomico che presso i ristoranti del territorio che per l'occasione

presentano menu dedicati. Un ringraziamento particolare alla Proloco amici di Cervere ed alle centinaia di volontari Cerveresi e non che ogni anno costituiscono il vero e proprio motore della fiera»

Il saluto del Sindaco del Comune di Cervere, Corrado Marchisio.

«Benvenuti e bentornati alla Fiera del Porro Cervere, un evento che ha saputo nel tempo migliorarsi anno dopo anno, fino ad arrivare ad essere un fenomeno sociale di rilevanza

nazionale. Quest'anno la Pro Loco "Amici di Cervere" ha ricevuto e ben meritato il prestigioso riconoscimento UNPLI "Sagre di qualità", premio che certifica il valore di questa fiera, un riconoscimento che la inserisce tra le migliori fiere a livello italiano. Si tratta di un traguardo che non arriva certo per caso: tutto questo è frutto del lavoro dei produttori di Porro Cervere che, con maestria, sanno coltivare un ortaggio fino a farlo diventare unico e difficilmente imitabile; di una strepitosa

Pro Loco che, con passione e abilità, riesce ogni anno a creare le condizioni per dare le giuste motivazioni a centinaia di volontari nel sentirsi cuore pulsante della fiera; di una comunità che partecipa unita a questo evento contribuendo in vario modo alla buona riuscita della kermesse.

Si tratta di un progetto che coinvolge un'intera cittadina e che viene ripagato dall'affetto di tutti voi: migliaia di ospiti e di amici che nel mese di novembre trovano in noi una famiglia pronta a far trascorrere alcuni momenti di semplice e gratificante serenità.

Questa è la Fiera del Porro Cervere, niente meno e niente di più di questo: la fiera del Porro siamo tutti noi».

PORRO D'ORO

Il Porro d'Oro 2024 sarà assegnato al dott. Paolo Mana, segretario comunale di Cervere

Il riconoscimento viene attribuito al Segretario Comunale di Cervere, Murello e Luserna San Giovanni, dott. Paolo Mana, come segno massimo di gratitudine per il servizio prestato alla comunità cerverese dal 1° gennaio 1991 ad oggi. Al termine dell'anno corrente il dott. Mana raggiungerà la quiescenza portando a termine il proprio servizio per il Comune di Cervere.

Non si tratta tuttavia soltanto di un riconoscimento alla carriera. La cifra del merito sarà meglio enunciata in occasione dell'Inaugurazione della Fiera del Porro Cervere, quando il premio sarà ufficialmente consegnato, ma si riflette in primis nell'alto impatto che l'opera del dott. Mana ha avuto su molti degli snodi cardine che hanno portato Cervere al conseguimento di importanti obiettivi in tutti questi anni. Quella del 2024 sarà la sua 35esima Fiera, lungo un percorso che conta 4 diversi Sindaci e innumerevoli sfide superate.

Il Porro d'Oro 2024, pertanto, riflette il merito della competenza, ma non si ferma a questa semplicistica analisi: pur riconoscendo una consolidata abnegazione professionale, il Porro d'Oro vuole andare oltre, scavando nella persona prima ancora che nel professionista, per metterne in luce valori a cui la comunità deve oggi la propria umana gratitudine.

PASSAGGI DI PROPRIETÀ

AUTOVEICOLI, MOTOCICLI, CICLOMOTORI, MACCHINE AGRICOLE E OPERATRICI, VEICOLI PER SUCCESSIONE

PATENTI

RINNOVO CON MEDICO IN SEDE. CONVERSIONE, DUPLICATO

PASSAPORTI

PREPARAZIONE DOCUMENTAZIONE E PRENOTAZIONE IN QUESTURA

AGENZIA PRATICHE AUTO PRATICAURA

Corso Trento 77
FOSSANO (CN)

Tel. 0172-646212
info@praticaura.it
www.praticaura.it

praticaura
Praticaura Agenzia Pratiche Auto

Scansiona il QR code per registrare la tua patente e ricevere il promemoria della scadenza in tempo e senza impegno!

PULIGRANDA SERVICE srl

Impresa di pulizie e sanificazioni

Via Trento 47
Savigliano CN

Tel. +39 392 2936037 +39 3286923241

P.iva / C.F. 03966050043 SDI W7YVJK9

info.puligrandaservice@gmail.com

LO SPAZZACAMINO



RIVENDITORE AUTORIZZATO

HAI PENSATO ALLA TUA CANNA FUMARIA ?

Installazione e pulizia di Canne Fumarie

Video Ispezioni

Vendita e installazione Stufe e Camini

Thomas Mandredi: per appuntamenti 3332720557; per urgenze 331.2912811

PORRO DI CERVERE

UNA LUNGA SERIE DI GEMELLAGGI GASTRONOMICI

I gemelli del Porro

Una lunga serie di gemellaggi gastronomici consentirà ancora una volta di portare in tavola una colorita rappresentazione delle tante stupende specificità di cui l'Italia dispone. Il Porro Cervere si fa padrone di casa e commensale, diventando il fil rouge che unisce tutte le portate per arrivare ad allestire esperienze di gusto che sono anche e soprattutto contaminazioni culturali, rappresentando in un clima conviviale il meglio che le eccellenze nazionali sono in grado di offrire.

Comune San Sosti e Associazione Sansostese Calabresi di Bra
Portare in tavola i gusti di San Sosti è il modo per celebrare una grande comunità che ha portato i colori della Calabria nel cuore del Piemonte: in collaborazione con la grande comunità sansostese di Bra, sarà questo l'incipit alla serata delle Eccellenze di Terra 2024.

Comune di Celle di Macra
Celle di Macra è oggi custode prezioso di una grande storia e tradizione: quella degli acciugai della Val Maira. Il museo Seles, nella fattispecie, è testimone ultimo di questa incredibile storia di fatica, di lavoro e di comunità che lungo le strade di lunghi viaggi hanno costruito un'economia, una cultura ed il perimetro di una cultura che ha oggi ragion d'essere nel racconto dei pro-



pri valori.

Comune di Barolo e Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani
Barolo è sinonimo di qualità, la sua evoluzione più alta in direzione dell'eccellenza: è su questa traiettoria che il Porro Cervere intende proiettare i gusti della serata delle Eccel-

lenze in collaborazione con il Consorzio omonimo.

Comune di Bra e Consorzio Pane di Bra ("Creatori di Eccellenze" Confartigianato Cuneo)
Il laboratorio dei "Creatori di Eccellenze" di Confartigianato Cuneo porta ancora una volta sotto il Palaporro il "Pane di Bra", consentendo così

l'assaggio diretto della qualità e della ricerca che, dalla selezione del grano alla lavorazione della farina, consente di sviluppare un prodotto di raffinatezza superiore.

Comune di Entracque
La "patata di Entracque" è una realtà di qualità consolidata e riconosciuta, che sotto il Palaporro ha già espresso il me-

glio di sé in più occasioni: l'opportunità si rinnova con la 45esima edizione della Fiera.

Comune di Varazze
La focaccia genovese, direttamente dai laboratori del Pastificio Vernazza, per portare questa specificità ligure sulle tavole di Cervere direttamente dai forni di chi ne ha custodite ricette e tradizioni negli anni.

Comune di Castellazzo Novarese
Attraverso la Gorgonzola DOP "Eredi Angelo Baruffaldi", dolce e piccante, si porteranno in tavola i gusti del novarese

Pro Loco Monticello Conte Otto
Insieme alla Fiera del Porro Cervere, anche la "Sagra e Fiera Franca di San Matteo" organizzata dalla Pro Loco Monticello Conte Otto si è aggiudicata il marchio "Sagra di qualità" portando in questo caso alla massima eccellenza il nome di questo comune del Veneto

Consorzio Fontina D.O.P. Un gemellaggio nato dalle affinità, disegnato in una ricetta e

voluta per sposare due specificità che fanno della qualità della materia prima la propria essenza.

Comune di Tarantasca
Allevamenti zootecnici di qualità che a Tarantasca hanno trovato un'espressione particolare nelle carni cunicole: il Coniglio di Tarantasca si presenta così alla Fiera del Porro Cervere all'interno di una ricetta particolarmente raffinata.

Comune di Salmour
Gusti che affondano le radici nella ricerca delle tradizioni, di quando la qualità era elemento naturale - che oggi abbiamo la possibilità di riscoprire. Così è per il Grano Rosso di Salmour, la cui fiera è arrivata alla terza edizione, da cui viene ricavata una speciale birra che a Cervere diventa insospettabile ingrediente.

Strada del Riso Piemontese di Qualità
Tra Milano e Torino, lungo il confine tra Piemonte e Lombardia, il riso trova la sua strada ed un consorzio ne protegge lo sviluppo per favorire l'espressione delle sue migliori qualità.

Comune di Bene Vagienna
Una ricetta tramandata nel tempo, che arriva fino a noi grazie al fatto che fosse la preferita da Luigi Einaudi, secondo Presidente della Repubblica Italiana: quando da Roma guidava la rinascita del nostro Paese, Einaudi non rinunciava ad una carezza del suo Piemonte ed al gusto particolare che gli arrivava dai laboratori di Bene Vagienna. Quel "Amarretto del Presidente" torna ora fino a noi, per gli ospiti della 45esima Fiera del Porro Cervere.

Monastero del Silenzio di Barberino di Mugello (FI)
E infine, un buon caffè. Ma non un caffè qualunque: un caffè sviluppato dentro le mura del monastero di Montecuccoli, a pochi chilometri da Barberino del Mugello, da una comunità monastica che porta avanti un sistema di torrefazione con legno di quercia per trarre dai chicchi (100% Arabica) una qualità suprema. Da segnalare, inoltre, la speciale collaborazione con Agri-montana, Prosciutto Teo Costa (Castellinaldo, CN), INALPI (Moretta, CN), Hizumo (Fossano, CN), Monastero del Silenzio di Barberino di Mugello (FI), Gelateria Ritrovo Orchidea di Squatrito Alesandro (Oliveri, ME), Pastificio Vernazza (Varazze, SV), Scuola alberghiera Multicenter School di Pozzuoli (NA), Pasticceria Checa di Bene Vagienna (CN).

ASSELLE

MOBILI

~~€ 9.998~~
€ 3.990

CUCINA ANGOLARE COME FOTO
COMPLETA DI 5
ELETTRODOMESTICI E PENISOLA

PROMOZIONE SPECIALE FIERA DEL PORRO 2024
offerta valida fino ad esaurimento scorte

A tu per tu con Tommaso Allocco, presidente del Gruppo comunale della Fidas di Bra

BUON SANGUE NON MENTE

L'importanza del "dono", l'unico fatto di sangue che rientra nelle belle notizie

Silvia Gullino

Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, in una parola: Fidas. Il presidente del Gruppo comunale di Bra è Tommaso Allocco, un sicuro punto di riferimento per gli iscritti di vecchia e nuova data, in virtù della sua esperienza e del lavoro svolto sul territorio. Classe 1949, ha lavorato come tecnico dell'Enel ed è diventato donatore all'età di 18 anni, mantenendo l'appuntamento fino all'età consentita, con oltre 200 donazioni all'attivo. Nei suoi mandati di presidenza, ha unito sapientemente i fili della collaborazione tra la sezione locale della Fidas (since 1972) e l'Amministrazione comunale, dialogando in



modo attivo con le altre realtà di volontariato cittadine.

Con il suo stile associativo è riuscito a far crescere la conoscenza di un impor-

ante atto di bene, dato dalla donazione di sangue, che permette di aiutare in

modo anonimo e gratuito molte persone malate o che versano in gravi condizioni. Ma il suo impegno non finisce qui, poiché si è fatto promotore di svariate iniziative che hanno sempre trovato ottime risposte da parte della popolazione braidese. Tra gli obiettivi della sezione Fidas di Bra c'è quello di mantenere e incrementare le donazioni di sangue, un gesto di generosità che può salvare la vita di molte persone. Con Tommaso Allocco abbiamo fatto una bella chiacchierata ed ecco che cosa ci ha raccontato. **Donare il sangue, perché è così importante?**

«Donare il sangue è un gesto concreto di solidarietà. Significa letteralmente donare una parte di sé a qualcuno che sta soffren-

do, qualcuno che ne ha un reale ed urgente bisogno, significa preoccuparsi ed agire per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita. Donare il sangue è un dovere civico, la disponibilità di sangue è infatti un patrimonio collettivo a cui ognuno di noi può attingere in caso di necessità e in ogni momento. Una riserva di sangue che soddisfi il fabbisogno della nostra comunità è, quindi, una garanzia per la salute di tutti, compresi noi stessi e le persone che ci sono più care».

Come rispondono i giovani alla cultura della donazione volontaria e gratuita di sangue?

«I giovani si avvicinano alla donazione, perché hanno consapevolezza della necessità di questo gesto e sentono di essere respon-

sabili, oltre che di se stessi, anche del prossimo. Ovviamente, anche se c'è tempo per iniziare, prima si comincia meglio è, soprattutto per raccogliere il testimone di chi non può più farlo».

Uno sguardo sul futuro?
«Per quanto riguarda le donazioni, credo che i donatori avranno la stessa meravigliosa disponibilità dimostrata in tutto questo tempo. A loro e a chi si impegna quotidianamente a vari livelli associativi va il più grande ringraziamento».

Un ultimo appello?
«La donazione fa bene a tutti! Fa bene al donatore e ancor di più a tutti coloro che hanno bisogno di questo dono prezioso».

In foto Tommaso Allocco con Silvia Gullino

BASTA UNA GOCCIA DI SANGUE PER SALVARE UNA VITA

Le donazioni di sangue salvano la vita di circa 630mila persone all'anno solo in Italia, in media una al minuto. Un gesto semplice, ma fondamentale per aiutare il prossimo e tenere sotto controllo la propria salute. Per ottenere sangue o plasma bisogna per forza avere donatori, non c'è alternativa alla terapia trasfusionale, perché non si può comprare il sangue sul mercato. Il dovere della donazione è di ciascuno di noi, non degli altri. Noi tutti, se siamo sani e in buone condizioni di salute, siamo potenziali donatori. Non resta che diventarlo.

Perché donare

Negli ospedali il sangue è una necessità quotidiana. Ogni volta che si verifica una carenza di sangue, diventa drammatica non solo la gestione di eventi eccezio-

nali come i disastri o gli incidenti, ma anche e soprattutto l'ordinaria attività sanitaria, che coinvolge la maggior parte degli interventi chirurgici, l'attività del pronto soccorso, le terapie oncologiche contro i tumori e le leucemie, le anemie di carattere medico, i trapianti di organi e di midollo osseo. Ricordiamo che senza la disponibilità di sangue, in particolare, l'attività delle sale operatorie sarebbe bloccata. Donare il sangue e il plasma è un modo concreto di esprimere la solidarietà verso il prossimo, perché donare salva la vita ai pazienti. Inoltre, questo gesto d'amore ha ricadute positive anche sulla nostra salute: nei soggetti idonei migliora il flusso sanguigno e, grazie ad analisi specifiche, può rilevare malattie a uno stadio precoce. Un incentivo a prendersi



cura di noi e sentirci più responsabili, scegliendo un sano stile di vita.

Chi può donare

Possono donare tutte le persone maggiorenni (dai 18 anni fino a 60 anni se alla prima donazione, 65 anni per il donatore periodico) con peso non inferiore ai 50 chili e che siano in buone condizioni di salute, cioè che non siano affette da patologie infettive trasmissibili (come epatiti e HIV...) e da patologie croniche con alterazioni a carico di fegato, cuore, che non facciano uso/abuso di droghe e alcol. Non può donare chi ha o ha avuto, negli ultimi 14 giorni, febbre, tosse o difficoltà a respirare. Tutte le altre condizioni sullo stato di salute del donatore vengono valutate caso per caso dal medico al momento della visita, che dovrà

stabilire l'idoneità alla donazione stessa in base al questionario compilato, ai valori dell'emocromo e alla pressione arteriosa.

Dove donare a Bra

A Bra i Gruppi comunali Avis e Fidas precisano che presso le rispettive sedi (Avis in via Vittorio Emanuele II, 1, telefono: 0172/054725 - 320/7865460; Fidas in via Alerino Palma di Cesnola, 3, telefono: 0172/415096) l'attività si svolge regolarmente nelle date consultabili sui siti web www.avisbra.it e www.fidasadsp.it/bra e invitano tutti i soci ad effettuare la donazione con serenità, ribadendo «La totale sicurezza di quel gesto di altruismo che ci porta a salvare delle vite».

Silvia Gullino

In foto un giovane donatore

Un traguardo celebrato il 13 ottobre alla Madonna dei Fiori, premiando i super donatori

Bra, il Gruppo Fidas ha festeggiato 52 anni di storia

Da quando è nata, nel 1972, la sua storia è stata scandita dal valore della solidarietà. Il Gruppo comunale della Fidas di Bra ha festeggiato l'importante anniversario domenica 13 ottobre: 52 anni, fatti di donatori, donazioni, tanta passione ed altruismo. Il pranzo sociale è stato l'occasione per ringraziare chi in tutto questo tempo ha dato il suo contributo alla crescita dell'associazione e alla sua presenza sul territorio. Oggi, i donatori in servizio tengono fede a un lungo cammino che vuole continuare a crescere nei numeri e nei traguardi. C'è orgoglio nelle parole del presidente Tommaso Allocco: «Cinquantadue anni di Fidas sono un segno di presenza tangibile e spiegano la grande sensibilità che hanno i braidesi e di come gli stessi hanno a cuore il bene comune e il senso del vivere il sociale. A loro va il grazie più grande». La festa era iniziata già dalla mattina, con la Santa Messa al Santuario del-



la Madonna dei Fiori, con il ricordo dei donatori defunti. Al termine della funzione, nel salone del Santuario dedicato a don Cesare Fava, alla presenza del sindaco Gianni Fogliato e di altre autorità, sono stati premiati donatori e donatrici di lungo corso, che si prestano come modello per i giovani. Ed è questo uno dei pila-

stri portanti della Fidas, il valore etico del dono, affiancato al tema della prevenzione, come spiega ancora Tommaso Allocco: «Donando si aiuta chi è in difficoltà, si aiuta moltissimo il sistema sanitario e ci si prende anche cura della propria salute». Aggiungendo: «Ogni giorno utilizziamo lo smartphone per condividere

parti di noi. Riflettiamo sul fatto che donare il sangue è un atto di condivisione della parte più bella di noi che potrà aiutare qualcun altro. Donare il sangue, infatti, consente di condividere la propria vita con il prossimo». Infine un appello: «Chiunque fosse interessato a diventare donatore Fidas, sul sito Internet

www.fidasbra.it si possono trovare tutte le informazioni utili con il calendario per poter donare il proprio sangue e plasma nella nostra sede in via Palma di Cesnola, 3. Vi aspettiamo». E adesso rullo di tamburi: ecco l'elenco dei "super donatori" e delle "super donatrici" che sono stati premiati e meritamen-

te applauditi.

Diplomi (donne 6, uomini 8 donazioni)

Luca Andalaro, Davide Arduino, Daniela Biscozzo, Mario Di Grazia, Walter Revello, Chiara Savio, Sergio Testa, Cristiano Viscanti.

Distintivo di bronzo (donne 13, uomini 16 donazioni)

Paola Ballis, Elia Domini-

ci, Giovanna Giannetto, Monica Messa, Paolo Porrello, Daniela Rampado.

Distintivo d'argento (donne 20, uomini 24 donazioni)

Fabrizio Gagnor, Sebastiano Leone, Alberto Napoli.

1° medaglia d'oro (donne 40, uomini 50 donazioni)

Mauro Liboa, Gian Piero Rinero, Bruno Rovella.

2° medaglia d'oro (donne 60, uomini 75 donazioni)

Erika Belrosso, Stefano Berrino, Michele Dogliani, Roberto Dominici, Lorenzo Milanese, Lorenzo Petiti, Giancarlo Scanzello.

3° medaglia d'oro (uomini 100 donazioni)

Mauro Testa, Marco Zoc-

ca.

4° medaglia d'oro (uomini 125 donazioni)

Angelo Cucco, Piero Ti-

baldi.

Complimenti a tutti.

Silvia Gullino

Il Gruppo comunale di Bra della Fidas in festa alla Madonna dei Fiori (foto di Stefano Tibaldi)

SPECIALE

scrittorincittà

L'EDIZIONE 2024 SI TERRÀ DAL 13 AL 17 NOVEMBRE IN TUTTA CUNEO

SCRITTORINCITTÀ
Una «costellazione» di libri

Dal 13 al 17 novembre 2024 torna a Cuneo scrittorincittà, il festival con l'iniziale minuscola, che per la sua ventiseiesima edizione porta con sé un carico di stelle.

Per migliaia di anni, per trovare la rotta e non perdere la strada, a guidarci sono state le stelle. Dove ci porteranno quest'anno? Anche in quest'edizione scrittorincittà si avvarrà delle personalità più variopinte - scrittori, filosofi, scienziati, musicisti, artisti, giornalisti, comici, persone accomunate dalla passione per la propria materia - per provare a ritrovare l'orientamento in tempi incerti, come un tempo i naviganti con l'aiuto della Stella Polare. O come Peter Pan e i bimbi sperduti, in volo verso la "seconda stella a destra".

Scrittorincittà ha come primo obiettivo quello di promuovere la lettura per tutti, dagli adulti ai ragazzi e ai bambini. Per questo è tra i festival in Italia che dedica maggior spazio agli appuntamenti per le e i più giovani, con un ricchissimo programma per le scuole, da quelle per l'infanzia alle superiori, che anche quest'anno non mancherà.

Gli ospiti della XXVI edizione

Letteratura e parole

Nell'anno in cui prosegue il cantiere per la nuova Biblioteca in Palazzo Santa Croce e Cuneo si candida a Capitale italiana del libro 2025, nel

programma è stato dato un grande spazio al tema dei libri e della lettura: proprio per questo a inaugurare il festival, mercoledì 13 novembre alle ore 17.30 al Centro Incontri in Sala Blu, sarà lo scrittore e giornalista Nicola Lagioia, con una lezione sull'importanza della letteratura nella nostra educazione sentimentale a partire dal libro *La biblioteca di Raskolnikov* (Einaudi). Federico Falloppa (#Odio. Manuale di resistenza alla violenza delle parole, Utet; *Odio, Effequ*) con la sua lectio metterà al centro le parole. Milena Agus torna con *Notte di vento* che passa (Mondadori) e ci racconta la storia di Cosima, diciottenne sognatrice che da un paesino di campagna si trasferisce a Cagliari. Un'indagine intrigante e intricata quella che ci racconta Marco Bosonetto (Tutti innocenti, Baldini + Castoldi), portandoci tra innocenti e colpevoli, che alla fine ti chiedi se anche a Omaha o a Tucson succedono cose come qui da noi. Con Jonathan Coe andremo nella campagna inglese a seguire la neolaureata Phyl nel suo ritorno a casa dei genitori, ma sarà



Foto di una scorsa edizione

solo un trampolino per lanciarsi nel mezzo di enigmi letterari, gruppi estremisti e politica contemporanea. Diego De Silva ci racconta la fine di un amore ne *I titoli di coda* di una vita insieme (Einaudi) con ironia e profondità. Lo splendore. L'infanzia di Hans (Laurana) di Pier Paolo Di Mino racconta l'infanzia di Hans Doré, nato nel 1911 in un sobborgo di Berlino e destinato a diventare il «vero re». Piero Dorflès (Chiassovezzano, Bompiani)

rievoca i tempi terribili del Nazismo attraverso il racconto della casa, delle sue stanze piene di storia e di storie, del suo giardino, degli scantinati usati come rifugi antiaerei; da sempre attento al mondo dei libri e della lettura, in occasione di Biblioteche in Festa 2024, ospitata da scrittorincittà, dialogherà anche con Loredana Pilati, consigliera del comitato esecutivo regionale dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) del Pie-

monte. Daniele Mencarelli ci porta nella periferia romana e ci racconta un ritorno a casa che diventa per il protagonista un viaggio introspettivo (*Brucia l'origine*, Mondadori). Laura Imai Messina con *Tutti gli indirizzi perduti* (Einaudi) ci fa intravedere lo straordinario che si nasconde dietro il reale. Gaetano Savatteri (*La Magna Via*, Sellerio) ci racconta un viaggio «coast to coast» nella Sicilia interna nel nuovo romanzo con Saverio La-

manina e Peppe Piccionello, protagonisti, tra l'altro, della fortunata serie TV *Makari*. Giuseppe Catozzella, con *Il fiore delle illusioni* (Feltrinelli), esplora le differenze socio-economiche tra il Nord e il Sud Italia, raccontando il viaggio di due cugini. Elia Faso (*La vivisezione*. Responsabilità e scrittura in Luca Rastello, Mimesis) mette in luce l'originalità delle scelte letterarie e di scrittura di Luca Rastello. Con Chiara Codè scopriamo la vita e le storie dietro Anna dai Capelli Rossi di L. M. Montgomery.

Attualità

Arturo Marzano, autore di *Questa terra è nostra* da sempre. Israele e Palestina (Laterza) ci conduce in un percorso spinoso tra verità storiche e cronaca vera. Dario Fabbri con *Sotto la pelle del mondo* (Feltrinelli) ci racconterà fenomeni globali come la Brexit, le rivolte in Iran e le tensioni tra Stati Uniti e Messico, analizzando le dinamiche geopolitiche che influenzeranno il futuro. Andrew Spannaus con *Rivincita* (Solferino) ci guide-

rà in un'analisi della crisi americana e delle opportunità di cambiamento che essa può rappresentare. Nello Scavo ci racconterà una storia vera, in *Il salvatore di bambini*. Una storia ucraina (Feltrinelli), la vicenda coraggiosa di Volodymyr Sahaidak durante il conflitto in Ucraina. Alessandro Cassieri ripercorre in *Tra Russia e Ucraina*. Diario del conflitto dalle origini a oggi (Rai Libri) le tappe del conflitto su un asse geopolitico complesso. Emilio Cozzi e Alessandro Aresu immaginano il futuro globale con *Geopolitica dello spazio* (Il Saggiatore) e *Geopolitica dell'intelligenza artificiale* (Feltrinelli), illustrando le sfide tra potenze mondiali e l'impatto della tecnologia. Antonio Caprarica, con *La fine dell'Inghilterra*. Un Paese smarrito, un trono vacillante (Sperling & Kupfer) ci racconterà le recenti crisi politiche e sociali nel Regno Unito, tra la Brexit e la morte della Regina Elisabetta. Claudio Tito ci racconterà perché crede che i sovranismi non avranno la meglio in Europa (Nazione Europa). Perché la ricetta sovranista è destinata alla sconfitta, (Piemme). Piergiorgio Odifreddi, in *C'è del marcio in Occidente* (Raffaello Cortina), affronta le complessità storiche e politiche degli Stati Uniti, esaminando il loro ruolo nei conflitti globali. Filippo Caccarelli, con *B. Una vita troppo* (Feltrinelli) ci parlerà dell'ascesa e della caduta di Silvio Berlusconi, svelando retroscena e dinamiche di potere degli ultimi settant'anni.

scrittorincittà
INCONTRI • LABORATORI • SPETTACOLI • XXVI EDIZIONE
CUNEO • 13 - 14 - 15 - 16 - 17 NOVEMBRE 2024
www.scrittorincittà.it

CON IL SOSTEGNO DI

Città di Cuneo REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO FONDAZIONE CRC FONDAZIONE CRT FONDAZIONE Compagnia di San Paolo

SPECIALE

scrittore in città



Storia

Alessandro Vanoli, con L'invenzione dell'Occidente (Laterza), ci accompagna in un viaggio attraverso il tempo, esplorando le radici culturali e storiche che hanno dato forma all'idea di Occidente. Marcello Sorgi ci racconta un protagonista imprescindibile del secolo breve italiano con San Berlinguer (Chiarelettere). Mauro Canali delinea per noi un quadro vivido e convincente di un affare che è all'origine del regime fascista e ne riassume emblematicamente le caratteristiche con Il delitto Matteotti (Il Mulino). Tommaso Braccini e Luigi Guarneri (Il viaggio più pericoloso della storia, Il Mulino e Le navi perdute del capitano Franklin, Einaudi) ci portano nelle storie e nelle avventure di eroi epici e aspiranti tali. Siegmund Ginzberg (Macellerie. Guerre atroci e paci ambigue, Feltrinelli) ci restituisce la successione di antichi conflitti, riconciliazioni e atrocità che hanno segnato il lungo corso della storia umana.

Economia e Politica

Paola Dubini, in La cultura è di tutti (con Christian Greco, Egea), esplora come l'inclusione culturale possa influenzare positivamente l'economia e lo sviluppo sociale, discutendo i nuovi scenari aperti dalla digitalizzazione e il ruolo delle istituzioni. Natascha Lusenti (Il coraggio di contare, Il Sag-

giatore) e Marina Bozza, responsabile culturale per l'Area Nord-Ovest di Banca Etica, ci restituiscono le storie di donne che, nonostante difficoltà e discriminazioni, sono riuscite a riscattare loro stesse. Nathalie Tocci (La grande incertezza, Mondadori) ci racconta il paradosso di un mondo sempre più connesso e al tempo stesso sempre più frammentato. Roger Abravanel, in Le grandi ipocrisie sul clima (Solferino), analizza l'ipocrisia della politica climatica globale. Con Paolo Merlo, ascolteremo una storia imprenditoriale straordinaria, fatta di innovazione, passione per il lavoro e desiderio di osare (Merlo. Il coraggio di osare, Rizzoli).

Ambiente

Paolo Pileri (Dalla parte del suolo. L'ecosistema invisibile, Laterza) ci riporta alla terra, alla riscoperta di quella meraviglia così vicina a noi che ne abbiamo dimenticato la bellezza. Con Danilo Zagaria (Il groviglio verde. Abitare le foreste dal mesozoico alla fantascienza, add editore), proveremo a mettere ordine in questa foresta reale o metaforica che c'è là fuori per farci sentire un po' a casa. Marco Albino Ferrari (Il canto del Principe. Storia di un albero, Ponte alle Grazie) ci esorta a cercare nella cura attiva dell'ambiente la via necessaria a preservare il pianeta e noi stessi.

Musica

Caspar Henderson (Cosmofonia. Un libro di fragori, scoppi, bisbigli, ronzii, silenzi e altri suoni di animali, esseri umani, macchine e pianeti, Utet) userà la dimensione sonora per raccontarci l'intero cosmo. Cristiano Godano (Il suono della rabbia. Pensieri sulla musica e il mondo, Il Saggiatore), la voce di una generazione con i Marlene Kuntz, tesse il proprio filo di riflessione attraverso gli episodi del nostro tempo. L'incontro con Nicolò Agliardi (Prima di essere principi, Salani) sarà una chiacchierata, dentro e fuori il suo libro, per vedere il tempo che passa, pagina dopo pagina, con una colonna sonora ben precisa. Provare a scrivere ci mostra ciò che siamo, e ciò che vorremmo essere: è quello che ha fatto Red Canzian con Centopole per raccontare una vita, (Sperling & Kupfer). La pianista Margherita Torretta presenta Rimmel (Pendragon), opera prima autobiografica scritta insieme ad Anna Codega; le autrici dialogheranno con il compositore Gianluca Verlingieri.

Arte, fotografia, TV, radio

Alfredo Accatino con Sparks. Scintille di pura creatività (Giunti) ci presenta una carrellata di opere d'arte che hanno segnato l'immaginario contemporaneo. Roberto Vitale con Le foto che hanno segnato un'epoca. Vol. 2

(Beccogiallo) ci racconta la storia del mondo attraverso scatti fotografici iconici. Matteo Caccia (Cose che succedono vivendo, Il Sole 24 Ore) raccoglie, scrive e racconta storie alla radio, nei podcast e dal vivo e ci aiuterà a ricordare i 100 anni della radio. Riccardo Falcinelli (Storie del volto dall'antichità al selfie, Einaudi) ci racconta la storia del volto, dall'antichità fino ai giorni nostri, perché, anche se tendiamo a considerarli qualcosa di «naturale», i volti sono sempre una costruzione culturale. Simon & the Stars (Oroscopo 2025. Ritoro alle previsioni scritte, Rizzoli) leggerà il cielo per noi e ci racconterà in anticipo le emozioni del futuro. Il fumettista Craig Thompson torna sui luoghi del suo capolavoro internazionale, l'iconico Blankets, con Ginzeng Roots, che Rizzoli Lizard riporta in edizione ampliata. Antonio Forcellino ci porta invece nel mondo del Rinascimento italiano, tra Cimabue, Giotto, Masaccio, Piero della Francesca, Michelangelo e Caravaggio, ne Dipingere il sogno. Il miracolo dell'arte italiana da Cimabue a Caravaggio (HarperCollins).

Psicologia

Ameya Canovi in Dentro di me c'è un posto bellissimo (Vallardi) ci guiderà in un viaggio di auto-scoperta, mostrando come la conoscenza di sé possa migliorare le relazioni con gli altri e portare a un amore autentico e profondo. Roy Chen (Chi come me, Giuntina) ci racconterà una vicenda vera, frutto della sua esperienza nel reparto giovanile di un centro di salute mentale di Tel Aviv. La vita a volte capita (Feltrinelli) di Lorenzo Marone racconta la storia di Cesare, un uomo anziano che riscopre l'importanza dei legami e della connessione attraverso un incontro inaspettato. Mario Calabresi nel suo ultimo libro Il tempo del bosco (Mondadori) ci aiuta a far tesoro delle storie degli altri per far luce sulla propria. Con lui, il cantautore cuneese Matteo Romano con il suo nuovo EP. Gianrico Carofiglio ci aiuterà a guardare gli errori da un'altra prospettiva con Elogio dell'ignoranza e dell'errore (Einaudi). Gabriele Corsi (Che bella giornata. Speriamo che non piovga. La memoria non si spegne mai, Cairo editore) racconta una storia che passa per la mente delle persone, tra dimenticanza e frammenti visibili di vita, tra follia e tradimenti. Filippo Solibello (La dieta mediatica, Cairo editore) ci dà consigli pratici per sopravvivere a internet, social, streaming, app, piattaforme e telefonini senza perdere il lume della ragione.

Diritti, conquiste e ricerca della parità

Luca Arnaudo e Marco Petrella presentano In Cammino: la storia di Marian Anderson e del concerto che cambiò l'America (andantebooks) e ci raccontano la

straordinaria vita della cantante lirica afroamericana che, nonostante il razzismo, riuscì a lasciare un segno potente nella storia della musica. Saif ur Rehman Raja, con Hijra (Fandango), narra l'esperienza di un ragazzo diviso tra due culture, vivendo in bilico tra Italia e Pakistan. Chiusi dentro. I campi di confinamento nell'Europa del XXI secolo (Altraeconomia) di Luca Rondi ci offrirà uno sguardo critico sulle politiche di chiusura delle frontiere. Valeria Parrella, insieme a Elisa Seitzinger, porta a scrittorincittà il suo personale contributo ai grandi personaggi della tradizione greca (Classici sovversivi. Mito e tragedia per la vita quotidiana, Rizzoli).

Benessere & Food

Fulvio Marino (Tutta l'Italia del pane, Slow Food) e Barbara Nappini (La natura bella delle cose, Slow Food) ci accompagnano in un gustoso giro d'Italia raccontandoci la storia di chi si impegna a fare cose buone. Maurizio Carucci, con Non esiste un posto al mondo (HarperCollins), narra il suo passaggio da cantautore (degli Ex-Otago) ad agricoltore. Davide Campagna presenta Universo benessere. In forma con fitness e cibo sano (Gribaudo), una guida pratica che incoraggia uno stile di vita equilibrato. Gabriele Rosso, in Storia del pane. Un viaggio dall'Odissea alle guerre del XXI secolo (Il Saggiatore), esplora l'evoluzione del pane, mostrando come questo alimento abbia influenzato la storia e le culture in tutto il mondo, fino a diventare un simbolo rivoluzionario. Eugenio Signoroni (Fresco. Conoscere, scegliere e cucinare il pesce, Topic). Davide Zambelli (Un po' più su. La mia cucina di montagna, Gribaudo) sa che un menu ben pensato è alla pari di un romanzo di avventura e ce lo racconta da par suo, dall'antipasto al dolce.

Universo femminile

Maria Cafagna (Cattive maestre. Donne in technicolor che hanno influenzato un'intera generazione, Sperling & Kupfer) esplora in profondità il mondo della comunicazione e dell'intrattenimento dagli anni '90 a oggi. Roberto Emanuelli, con Donne che si amano. Pensieri di donne in rinascita (SEM), racconta le storie di donne che, dopo aver affrontato difficoltà personali, trovano la forza di ricostruirsi e tornare a prendersi cura di sé stesse. Monica D'Ascenzo, attraverso un viaggio in sette tappe (scelta, corpo, mente, coppia, amicizia, lavoro e diritti) restituisce un ritratto delle mamme ancorato ai dati e alla realtà, al di là delle rappresentazioni idealizzate e delle strumentalizzazioni di parte (Con Mamme d'Italia. Chi sono, come stanno, cosa vogliono (Il Sole 24 Ore).

Scienza

Scopriamo le stelle con Adrian Fartade (Come ac-

chiappare un asteroide, Rizzoli). Insieme ad Amedeo Balbi (Il cosmo in brevi lezioni, Rizzoli) esploreremo le più recenti e sorprendenti scoperte dell'astrofisica. Come si vive sulla Stazione Spaziale Internazionale? Ce lo racconta Umberto Guidoni (Sfidare lo spazio. Un astronauta racconta l'esplorazione del cosmo, Mursia). Alessandro Mustazzolu (Non è mai morto nessuno, Gribaudo) e Giorgio Volpi (La natura lo fa meglio (e prima), Aboca) ci raccontano come la natura sappia fare le cose prima e meglio di noi. Telmo Pievani (Tutti i mondi possibili, Raffaello Cortina) ci porta nel vasto mondo di ciò che non è - o non è ancora - ma, soprattutto, nel mirabolante mondo di quello che non sappiamo.

Sport

Stefano Bizzotto, con Storia del mondo in 12 partite di calcio (Il Saggiatore), ci svelerà come il calcio abbia influenzato eventi storici e culturali. Due grandi firme del Corriere della Sera, Marco Imarisio e Gaia Piccardi (Piovuto dal cielo. Come Jannik Sinner sta cambiando la storia del tennis, Cairo editore), ci raccontano il "giovane favoloso" Jannik Sinner. Roman Froz con Il partigiano della breakdance (Cairo editore) esplora come la breakdance abbia cambiato la sua vita, salvandolo e portandolo al successo come campione italiano ed europeo.

Viaggi

Per Ilaria Cazzoli (Destinazione viaggio, Rizzoli) ci spiega come ogni libro sia un viaggio. Enrico Luigi Giudici (Oltre il 62° parallelo. Atlante delle terre boreali, Rizzoli) ci invita a oltrepassare la linea immaginaria del 62° parallelo, verso la terra lontana e ghiacciata del Nord.

B&B: Book&Breakfast

Dato che il buongiorno si vede dal mattino (e da un buon libro), continuano le colazioni letterarie di scrittorincittà nella cornice dell'Open Baladin, dal venerdì alla domenica alle 9.30. Venerdì 15 l'appuntamento è con Serena Piazza, sabato 16 invece colazione con Simone Tempia (Il giardino del tempo. Vita con Lloyd Rizzoli Lizard), domenica 17, infine, appuntamento con Giovanni Covone (Altre terre. Viaggio alla scoperta di pianeti extrasolari, HarperCollins). Lo intervista Piergiorgio Odifreddi.

Gli incontri speciali pomeridiani e serali

Due appuntamenti saranno dedicati a Kafka, cento anni dopo la sua morte: lo spettacolo teatrale Caro amico ti uccido e la lettura di pagine scelte da Il castello con Saverio Simonelli (Nel mondo di Kafka. Enigmi, allusioni, speranza, Ancora), accompagnate da sonorizzazioni elettroniche originali a cura

dell'attrice Claudia Ferrari e del compositore Gianluca Verlingieri. Storie di cinema con lo scrittore e regista Manlio Castagna (Con occhi nuovi, Centro Studi Erickson) e tre doppiatori: Joy Saltarelli (che dà voce a Ana de Armas, Jennifer Lawrence, Emma Mackey...), Alex Polidori (Tom Holland, Timothée Chalamet...) e Manuel Meli (Ansel Elgort, Josh Hutcherson...). Il gruppo musicale dei Lucky Fella fa da colonna sonora, con le musiche dal vivo dei film più famosi. Sabato 16 nell'ambito dell'EstOvest Festival | Giovani Musiche, collaborazione che scrittorincittà inaugura quest'anno, il collettivo padovano Taverna Maderna realizza un nuovo brano, tra reminiscenze barocche a sonorità inedite. Federico Taddia (Bello Mondo, Mondadori) racconta storie di ventenni in 20 righe, accompagnato dalla voce, la chitarra e le improvvisazioni della cantautrice Gea (Lunatica), alle 17.30 all'Open Baladin. Con Luca De Gennaro (Generazione alternativa. 1991-1995, Rizzoli Lizard) riviviamo gli anni '90 e le rivoluzioni musicali del tempo; accompagnato dalle musiche celebri e da perle preziose ripescate da quegli anni, riproposte dal vivo da Simone Pagani - chitarra, basso e voce - e Elio Biffi - tastiere e voce. Domenica 17, alle 11.30 al Rondò dei Talenti, due giovani interpreti di grande talento - la violinista veneziana Sara Mazzarotto e la violoncellista Elide Sulsenti - tra parole e musica, viaggiando dal barocco ai nostri giorni, resteranno in dialogo costante con il pubblico in un appuntamento realizzato nell'ambito dell'EstOvest Festival | Giovani Musiche. Ancora musica, dialogo, interazione con il pubblico e un unico denominatore comune: il rispetto nei confronti dell'ambiente, nell'incontro con la musica folk e indie-pop di Eugenio Cesaro degli Eugenio in Via di Gioia, intervallata dagli interventi del giornalista scientifico Andrea Vico (La notte delle tartarughe, Emons); un incontro realizzato nell'ambito del Progetto ACQUA. In anteprima rispetto alle celebrazioni dell'ottantesimo della Liberazione 2025, uno spettacolo per percorrere alcune delle tracce di Resistenza del territorio di Cuneo: musica del gruppo Eirene Ensemble e letture di brani di Maria Luisa Alessi, Duccio Galimberti e Nuto Revelli a cura di Miriam Rubeis. Appuntamento realizzato in collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli. Anche quest'anno scrittorincittà si chiuderà con la magia del teatro disegnato di Gek Tessaro. Un viaggio verso le stelle, con la regia di Lella Mazzini. Ma non solo musica: venerdì 15 a mezzanotte, a Famù nel parco, poesia, letteratura e yoga a lume di candela, con Parsifal Yoga Academy; yoga a colazione invece domenica 17 alle ore 9.00 con Erica Monti, insegnante di Kundalini e Yin, e Federico Taddia, scrittore e contaminatore culturale.

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



SENZA OVVIAMENTE TRALASCIARE LA LETTERATURA

per tutte le età

Bitta.Blue

Anche quest'anno scrittorincittà ospiterà la piattaforma Bitta.Blue, lo spazio virtuale per storyteller dove si gioca a narrare. Durante l'incontro si parlerà di storie, di stelle, di boe e insieme si proverà a ragionare di cosa possono significare.

Rendiconti

Chi lo dice che Cuneo è una "città morta" in cui non succede mai nulla? Rendiconti, Cuneo 2024 (Nerosubianco) è curato dalla Biblioteca Civica. Un almanacco cuneese che sorprende, stupisce, talvolta incanta. Un altro modo, inedito, di guardare la città.

Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo

Anche per la XXVI edizione, scrittorincittà si fa cassa di risonanza per far conoscere al proprio pubblico profili esordienti nella narrativa italiana, ospitando il vincitore del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo 2024. Il vincitore sarà proclamato sempre venerdì 15 alle ore 18.30 al Circolo 'L. Caprissi, in un incontro presieduto da Cristina

Clerico. Seguirà una degustazione di prodotti tipici, in collaborazione con Coldiretti Cuneo.

Concorso Lingua Madre

Si rinnova la collaborazione tra scrittorincittà e il Concorso Lingua Madre grazie a un incontro dedicato alle vincitrici della XIX edizione i cui testi sono pubblicati nell'antologia Lingua Madre Duemilaventiquattro. Racconti di donne non più straniere in Italia (Edizioni SEB27): Shima Allahi, Man Azadam e Sonia Canu. In questa prospettiva si inserisce la riflessione sul volume Con forza e intelligenza (Il Poligrafo) dedicata alla figura della femminista e saggista Aida Ribero: un'eredità, un pensiero di riferimento per tutte le donne, per "chi vuole fondare il proprio sapere nel terreno di una memoria che ci ha dato una nuova identità". Con loro, Daniela Finocchi.

Progetto Sai Cuneo

Chiusura delle frontiere, rimpatri forzati e segregazione a scapito di chi - in fuga da guerre, fame e violenza - tenta di raggiungere l'Europa rischiando la vita per costruir-

sene un'altra degna di questo nome. Il progetto SAI Cuneo ne discute con Luca Rondi, giornalista di Altreconomia (Chiusi dentro. I campi di confinamento nell'Europa del XXI secolo, Altreconomia).

Abracabook

Sabato 16 alle ore 9.30 a Famù nel parco si terrà un book party in cui i partecipanti avranno un'ora di tempo per immergersi nella lettura di libri propri o messi a disposizione dagli editori che aderiscono all'iniziativa. Alla fine si aprirà un momento di confronto gestito da Moth attorno al tema della lettura e delle stelle. Abracabook è un'iniziativa della Scuola Holden che ha l'obiettivo di creare una rete di lettori e lettrici portando il format dei Book Party in tutta Italia. I moderatori

Scrittorincittà è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica. L'iniziativa è sostenuta dai main sponsor Fondazione CRC, Fondazione CRT e Fondazione Compagnia di San



Paolo, dagli sponsor Confindustria Cuneo, Confcommercio Cuneo, dagli sponsor tecnici Open Baladin, Birra Baladin, Auto Mattiauda, Cuneo Rent, Informatica System, Castelmar, Copro, Coldiretti Cuneo, ABL-Associazione Amici delle Biblioteche e della Lettura, ODV ETS Promocuneo, ALC-Associazione Librai Cuneo e ATL-Azienda Turistica Locale del Cuneese. La manifestazione è realizzata con il Patrocinio della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea.

Biglietti

Per accedere agli eventi dal vivo è necessario acquistare un biglietto (costo indicato a fianco di ogni appuntamento). Salvo diverse indicazioni, è

necessario prenotare il posto anche per gli eventi gratuiti. Nel caso di appuntamenti per ragazzi, il biglietto è necessario sia per i bambini che per gli adulti accompagnatori. Per la biglietteria (sia eventi a pagamento che gratuiti) è attiva la modalità print@home: effettuato l'acquisto si riceveranno via mail i biglietti in formato pdf; dovranno essere poi mostrati (stampati a casa o direttamente da smartphone) all'ingresso in sala. È previsto il rimborso di biglietti acquistati solo in caso di annullamento dell'evento da parte dell'organizzazione.

Informazioni prevendita
Sul sito www.scrittorincitta.it è attiva la prevendita online tramite piattaforma Clappit. Sullo stesso sito è possibile

opzionare i biglietti per gli eventi gratuiti, laddove prevista la prenotazione. Per i biglietti online è previsto un costo di commissioni di servizio pari a 1,50 € che verrà sommato al costo del biglietto indicato a fianco di ciascun appuntamento. In vista della prevendita, si consiglia la registrazione sul sito (per procedere accedere al link <https://www.clappit.com/biglietti-scrittorincitta/waiting-room-it-88706.html>). È consigliabile salvare la modalità di pagamento, per velocizzare le operazioni di acquisto. Per l'acquisto online dei biglietti potranno essere utilizzate anche Carta docenti e 18app (valide solo per gli acquisti online e per acquisti personali, quindi è possibile effettuare la transazione di un

biglietto. Nel caso in cui venisse inserito più di un biglietto dello stesso evento nel carrello non sarà possibile utilizzare la carta del docente o la 18app. È sempre possibile utilizzarla invece nel caso in cui si voglia partecipare a più appuntamenti). Dal 13 novembre presso il Centro incontri della Provincia (corso Dante 41) sarà attivo uno sportello biglietteria (dal 13 al 17 novembre, ore 9.00-20.00), sia per l'acquisto degli eventi a pagamento rimasti invenduti che per quelli gratuiti ancora opzionabili. Per i biglietti emessi al box office non è previsto il pagamento di costi di commissioni di servizio, né il pagamento con Carta docenti e 18app. Per informazioni: info@scrittorincitta.it - 0171/444822.



gli Antipasti

Vengono scelti insieme al cliente e possono essere di terra o di mare, affettati e formaggi, torte salate, frittate, tartine e bruschette, bagnét verd con acciughe e friggitoria. Si possono fare anche da asporto.



RISTORAZIONE
IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA
A DOMICILIO

SERVIZIO HAMBURGER
PAELLA
GRIGLIATE DI CARNE E DI PESCE
APERICENA
EVENTI SPORTIVI
EVENTI MUSICALI
FESTE DI COMPLEANNO
FESTE PRIVATE
E TANTO TANTO ALTRO...

la Paella

Tipica spagnola si può fare sia di pesce che di carne oppure di sole verdure. Si può avere da asporto scaldandola in padella con l'aggiunta di un bicchiere d'acqua oppure fatta direttamente al tuo domicilio.



il Fritto di Pesce

Si può avere d'asporto o direttamente al tuo domicilio: calamari, gamberi, totani, pangasio, polipetti e acciughe. Un po' di mare a casa tua.



la Grigliata

Può essere portata nei cassoni termici con tenuta 8 ore, oppure cucinata sul posto con barbecue staccati da terra con teli protettivi sotto per non sporcare.



il Maialino

Viene cotto per 9 ore a bassa temperatura per rendere la carne tenera e la pelle croccante.



IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA è l'esempio di quando una passione si trasforma in un lavoro. Dal 2001 portiamo direttamente al vostro domicilio la nostra esperienza, Voi mettete il posto, gli amici e la voglia di fare festa, decidiamo il menù insieme e poi ci pensiamo noi. Menù speciali per persone speciali. Preventivi gratuiti anche su whatsapp senza impegno.

Lo staff del Diavolo e l'Acqua santa vi augura Buon appetito



CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO A CASA TUA

diavolodomicilio@gmail.com

www.ildiavoloelacquasanta.it



 [ildiavoloelacquasanta](https://www.facebook.com/ildiavoloelacquasanta)

CRISS 338 5803850 - GLO 331 1689139

 [ildiavoloelacquasantaof](https://www.instagram.com/ildiavoloelacquasantaof)

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Il Quattro Novembre a Bra

Celebrata la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Alla cerimonia erano presenti le autorità militari e civili, che hanno reso omaggio ai Caduti

Per l'Italia il 4 novembre è il giorno del ricordo della fine della Prima Guerra Mondiale, evento bellico considerato completamento del processo di unificazione risorgimentale, ma è anche, il ricordo dei nostri Caduti che hanno combattuto fino all'estremo sacrificio, credendo in un domani di libertà e di democrazia per l'Italia. Per onorare i soldati caduti a difesa della Patria, il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma.

Anche Bra ha celebrato la festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Lo ha fatto domenica 3 novembre con la Messa celebrata nella parrocchia di Sant'Andrea e poi in piazza Roma, diventata il luogo del ricordo di chi si è sacrificato per difendere il nostro Paese.

Presenti le autorità civili guidate dal sindaco Gianni Fogliato, che ha sottolineato il senso molto profondo della ricorrenza, contrassegnata dal servizio delle Forze armate per la difesa dei diritti e della Costituzione. Con particolare riferimento a Bra, dove forniscono un contributo di controllo del territorio, dando un senso di sicurezza ai cittadini. Perché le Forze dell'Ordine sono portatori di pace e non di guerra, di rispetto dei diritti e di questo la popolazione ne è grata. Emozionante il momento della deposizione della corona di allora ai Caduti, con i vari rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della CRI e delle Associazioni partigiane, combattentistiche e d'Arma, schierati in uniforme e sull'attenti. Così come durante l'alzabandiera e l'inno di Mameli eseguito dalla banda cittadina "Giuseppe Verdi".

Anche al cimitero urbano, così come in altri siti cittadini, è stato reso onore ai Caduti per la Patria, ma-



nifestando ovunque riconoscenza alle Forze armate, presidio delle istituzioni repubblicane, e a tutti i nostri militari impegnati nell'adempimento del proprio dovere in Italia e all'estero. Viva la Repubblica italiana e viva l'Italia.

Il 4 novembre

Il 4 novembre in Italia si festeggia il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate. La data è stata scelta per commemorare l'entrata in vigore, il 4 novembre del 1918, dell'Armistizio di Villa Giusti siglato nella tenuta del conte Vittorio Giusti del Giardino, a Padova, dall'Italia e dall'Impero austro-ungarico. L'atto, con il quale termina ufficialmente la Prima Guerra Mondiale, consente agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste e portare a compimento il processo di unificazione nazionale, iniziato in epoca risorgimentale. Non a caso la Grande Guerra, da diversi storici, viene considerata la quarta guerra d'indipendenza italiana. Oltre a festeggiare l'unità nazionale, la ricorrenza intende celebrare anche il sacrificio di tanti italiani chiamati alle armi, le cui vite sono state spezza-

In foto, alcuni momenti della cerimonia del 4 novembre, a Bra

te nella tragedia della guerra. **La Festa nazionale e il "Milite Ignoto"**

Per celebrare l'evento e onorare i sacrifici dei soldati caduti, il 4 novembre 1921, nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma si è tenuta la cerimonia di tumulazione del "Milite Ignoto". Il 23 ottobre dell'anno successivo, il Regio decreto n. 1354 istituiva il 4 Novembre festa nazionale. Status che è rimasto invariato fino al 1977, quando la giornata è stata trasformata in "festa mobile", ossia si tengono celebrazioni istituzionali, ma non è prevista la giornata festiva per lavoratori e studenti. Negli ultimi due decenni, dopo un periodo di appannamento, la festa è ritornata ad essere celebrata con manifestazioni ampie e diffuse, anche grazie al lavoro di valorizzazione dei simboli della Patria (come la sfilata militare del 2 giugno), compiuto a inizio anni Duemila dal presidente della Repubblica

Carlo Azeglio Ciampi. Nella sua storia, questa celebrazione ha assunto un nome diverso solo durante il ventennio fascista quando venne ribattezzata "Anniversario della Vittoria". Dopo la Seconda Guerra Mondiale è tornata, però, ai titoli originari preferendo celebrare l'unità nazionale e il sacrificio delle forze armate piuttosto che il successo bellico.

Missioni di pace

L'attività delle forze armate italiane è disciplinata dall'articolo 11 della Costituzione che dichiara: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo». Per questa ragio-

ne, oltre ai compiti di difesa del territorio nazionale, le forze armate del nostro Paese possono essere utilizzate solo per missioni di pace (peace enforcement), o per il mantenimento della pace (peace keeping) nel quadro

delle collaborazioni internazionali di cui fa parte, ovvero la Nato e l'Unione europea. In queste missioni l'uso della forza deve essere limitato all'autodifesa e alla difesa del mandato.

Silvia Gullino



FOTO DELLA SETTIMANA

Pietra Ligure, tintarella d'autunno

Tutta colpa (o merito?) del cambiamento climatico. E nel primo weekend di novembre, anziché arrostiti le castagne, si prende il sole sugli scogli con tanto di costume. A Pietra Ligure, come in tutta la Riviera di Ponente, in tanti hanno affollato le spiagge per una passeggiata o per passare l'intera giornata a rinfrescare una tintarella che ormai dura tutto l'anno. Con alcuni temerari che non rinunciano neppure al tuffo in mare, in barba al calendario. Flash back dell'anno scorso con le temperature gradevoli e il piacere di avere un'oasi tutta per noi, senza avere il timore di non trovare posto in mezzo alla folla di bagnanti, come succede regolarmente ad agosto. Il souvenir perfetto? Una fotografia con orizzonte vista mare davvero mozzafiato.

Silvia Gullino



AUGURI A...

Cent'anni di vita e di generosità: Canale ha festeggiato Riccardo Garelli

Cent'anni di vita e di generosità: sabato 26 ottobre Canale ha festeggiato lo storico farmacista Riccardo Garelli. Un centenario doc, prezioso testimone delle trasformazioni e dei cambiamenti vissuti dalla nostra società e custode dell'identità locale, un esempio da seguire. Per l'occasione, si è mobilitato tutto il paese, a partire dall'amministrazione comunale che lo ha salutato con grande affetto e immensa gratitudine in sala consiliare nel giorno esatto del suo compleanno. Non poteva mancare un brindisi frizzante e l'augurio di ancora tanti giorni felici.



Perché quando arrivi a cento anni, la festa non è più solo la tua festa: è festa

di tutti, patrimonio di una comunità intera che non può non condividere la

gioia per un traguardo che insinua una ventata di ottimismo nelle tristi vicende di cronaca.

Ai festeggiamenti si è unito anche il Lions Club Canale Roero in una serata scandita da allegria e molta emozione. Riccardo Garelli rappresenta, infatti, come molte persone che hanno attraversato guerre, fame, bombardamenti e difficoltà, un prezioso patrimonio di tradizioni, valori culturali e civili che oltre ad essere alla base della nostra società, ispirano (o dovrebbero ispirare) giovani e adulti. Personaggio di spicco della vita culturale, sociale ed economica del Roero, il farmacista classe 1924 in

tanti anni di servizio è diventato un punto di riferimento per tutti, molto noto e stimato tra la comunità già come assessore e consigliere comunale.

Il segreto della longevità per lui è rinchiuse nella curiosità di sapere, nelle lunghe passeggiate e nella passione sportiva per il "balòn", che onora tuttora nel ruolo di dirigente della Pallonistica Canalese. Ma Riccardo Garelli non è solo un arzillo signore che ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei cento anni, è un uomo che ha dedicato la sua vita al servizio degli altri. È stato responsabile dell'Azione Cattolica locale, segretario della

Democrazia Cristiana, fondatore del Lions Club Canale Roero, presidente della Bocciofila Canalese e della Fondazione del civico ospedale "Pasquale Toso" all'epoca delle Ipab, e ben 40 volte farmacista volontario a Lourdes, oltre che recentemente donatore dell'intera collezione di volumi editi dal Centro Studi Piemontesi alla Biblioteca Civica "Prof. Pietro Cauda", in un corpus documentale pressoché unico in tutto il territorio pedemontano. Mica finisce qui. Riccardo Garelli è anche il volto della resistenza partigiana nella 12ª Divisione Bra, agli ordini del Generale Della Rocca, fazzoletto az-

zurro della brigata "Autonomi" al collo. Ha lottato per la Liberazione del nostro Paese dal fascismo e dal nazismo, impegnandosi poi a mantenere viva la memoria di quel periodo storico, rinnovando, giorno dopo giorno, i valori per i quali uomini e donne hanno lottato, combattuto e vinto. Nel ringraziare Riccardo per quanto ha fatto e quanto continua a fare ci uniamo alla sua bella famiglia in un affettuoso e riconoscente abbraccio.

Silvia Gullino

In foto il dottor Riccardo Garelli festeggiato con una targa dal LC Canale Roero

RUBRICA SCIENZA - Il vino diventa blu: l'invenzione di una startup che arriva dalla Spagna

FAMOLO STRANO, FAMOLO BLU

Si chiama Gik ed è prodotto con un mix di uve bianche e rosse con l'aggiunta di coloranti organici

Dici blu e pensi al cielo, ai Puffi, al Curaçao che colora i cocktail dell'estate o al mare di Capri che si fa largo tra i Faraglioni. Ma mai e poi mai penseresti al vino. Almeno fino ad ora, perché un'azienda spagnola fondata da un gruppo di giovani imprenditori ha lanciato sul mercato il Gik, il primo vino blu del mondo. «Per ideare questo prodotto sono stati necessari due anni di ricerca in stretta collaborazione con diversi istituti tecnologici legati al settore dell'alimentazione», spiega l'azienda. Ma vediamo nel dettaglio di che cosa si tratta e, soprattutto, come è stato possibile dare vita ad una bevanda di questo insolito colore.

Di base, il Gik è un semplice vino da tavola ottenuto con un mix non meglio specificato di uve bianche e rosse, tra cui varietà come Airén, Syrah e Garnacha. Nessuna macerazione delle vinacce, nessun invecchiamento in botte. Al vino, in seguito alla fermentazione, vengono però aggiunti due coloranti or-



ganici: le antocianine, che sono contenute nella buccia dell'uva e hanno un colore che può variare dal rosso al blu, e soprattutto l'indaco, che conferisce l'originale sfumatura di azzurro intenso alla bevanda. Spiegano i creatori del Gik: «Grazie alla varietà di uve utilizzate riusciamo a otte-

nere un vino fresco e dolce al palato, senza zuccheri aggiunti, con l'11,5% di alcol in volume». Da servire ad una temperatura di 8 gradi, accompagnato da sushi, salmone affumicato o nachos con guacamole. Altri colori? «Al momento ci stiamo focalizzando sul blu. Un colore che significa tec-

nologia, fluidità e anche un pizzico di poesia. Bere il Gik non è soltanto bere un vino blu: è sorseggiare innovazione, creatività, infrangere le regole e reinventare le tradizioni», concludono gli inventori. Un'idea geniale? A voi l'ardua sentenza.

Silvia Gullino

Bra, ritiro spirituale per ragazze dai 20 ai 35 anni

In un mondo frenetico cresce il desiderio di serenità e silenzio. Niente weekend in cui concentrare mille attività, ma uno spazio di tempo in cui tutto può essere preso con più calma. A questo servono i ritiri spirituali rivolti alle ragazze dai 20 ai 35 anni e organizzati dalle Sorelle Clarisse di Bra, un'opportunità per ritrovare se stessi e il contatto con la vita, quella vera. Gli incontri sono in programma alla domenica presso il Monastero di Santa Chiara (viale Madonna dei Fiori, 3) e inizieranno con la Santa Messa alle ore 8.30 e termineranno alle ore 17. Appuntamento il 10 novembre e si proseguirà il 22 dicembre; 19 gennaio 2025; 16 febbraio 2025; 16 marzo 2025; 27 aprile 2025; 18 maggio 2025. In queste date è richiesto di portare il pranzo al sacco e la Bibbia per vivere un'esperienza spirituale, umana e culturale secondo lo spirito francescano. Vi lasciamo qui i contatti per scoprirne di più! Telefono: 0172/413148 - email: monasteroclarisse.bra@gmail.com - sito web: www.federazioneclarisse.com. Tassativo l'out of office.



Silvia Gullino

Origine della leggenda, curiosità e tradizioni legate alle giornate intorno all'11 novembre

Estate di San Martino: il mosto diventa vino

Silvia Gullino

Se stamattina, aprendo le finestre, avete trovato un bel sole splendente, non dovete stupirvi, ma controllare il calendario e l'almanacco. Sentirete certamente parlare dell'estate di San Martino in cui «ogni mosto diventa vino» e che «dura tre giorni e un pochino». Nel pieno dell'autunno sono attesi, infatti, alcuni giorni di bel tempo. Lo dicono le previsioni avvolte da miti e leggende di origine cristiana che sono entrati a far parte della credenza popolare. Tradizione vuole che il periodo intorno all'11 novembre, per l'appunto San Martino, le gelate autunnali lascino il passo ad una breve parentesi di clima mite e soleggiato, con temperature più alte rispetto alla media. Anche se non sempre e con certezza si verifica che l'autunno si conceda una pausa da pioggia, nebbia e freddo, la tradizione resta legata ad una leggenda che risale a secoli fa. Precisamente all'inverno del 335 d.C. quando Martino di Tours si trovava in Gallia, regione dove passò la maggior parte della sua vita da soldato. Mentre usciva a cavallo da una delle porte della città di Amiens, ad un certo punto scoppiò un violentissimo temporale che lo costrinse a cercare riparo. Sulla sua strada incontrò un mendicante completamente fradicio e, colto da pietà per quell'uomo in balia del freddo e del gelo, decise di tagliare in due il suo mantello e donarne una parte al mendicante affinché potesse ripararsi. Ma appena ebbe consegnato il mantello all'uomo, smise di piovere e le temperature diventarono più miti. Non solo: in sonno, quella stessa notte, gli apparve Gesù che indossava il suo mantello e gli disse: «Ecco qui Martino, il soldato romano che non è battezzato, egli mi ha vestito». Al mattino, notò che il suo mantello era tornato completamente integro. Decise allora di convertirsi al cristianesimo, fu battezzato e dopo



vent'anni di carriera militare divenne monaco e poi Vescovo di Tours nel 371. Fu lui a fondare il monastero di Ligugé, il più antico d'Europa, e passò la vita a battersi contro il paganesimo. Questo particolare periodo dell'anno viene chiamato l'Estate di San Martino, perché proprio l'11 novembre cade la ricorrenza della sepoltura di questo celebre Santo. Ogni anno, per quel suo gesto caritatevole, il suo ricordo arriva fino a noi sotto forma di una piacevole temperatura nel pieno della stagione autunnale, prima che faccia capolino l'inverno. Durante l'estate di San Martino, secondo le tradizioni agricole, venivano rinnovati i contratti agricoli an-

nuali: il detto «fare San Martino», cioè traslocare, viene proprio da qui. L'estate di San Martino ha dunque anche forti legami con la terra e con i suoi frutti. Infatti tradizionalmente durante questi giorni si aprono le botti per il primo assaggio del vino nuovo. In questi giorni, oltre a venerare il Santo, si fa onore al buon cibo e all'abbondanza della campagna. Carne alla brace e caldarroste ad Ascoli Piceno, pittule e vino nel Salento, pizza con le alici in Campania, spezzatino di carne in Abruzzo e biscotti tipici a Palermo. La festa è particolarmente sentita anche a Venezia e dintorni, dove i bambini, armati di pentole, coperchi e

mestoli, girano per le città entrando nei negozi e chiedendo caramelle e dolcetti e cantando una filastrocca. Oltre a varie messe religiose, in Veneto si preparano i dolcetti di San Martino, biscotti di pasta frolla con la forma del santo a cavallo e armato di spada. Insomma, tutta l'Italia si mette a tavola per San Martino e fra i tantissimi piatti della tradizione, l'oca è una delle pietanze più gettonate. Questo grazie ad un altro episodio della vita del Santo. Si racconta, difatti, che quando Martino venne acclamato come nuovo vescovo, l'umile prete, che voleva rimanere un semplice monaco, si nascose in un tugurio di campagna. A smascherarlo però fu

il gran rumore provocato dalle oche che scorrazzavano per l'aia e, quindi, fu scoperto dai paesani e dovette accettare l'incarico. Per questo, in molti Paesi, non solo in Italia, l'oca è la portata principale del pranzo di San Martino. L'11 novembre è celebrato anche dalla letteratura. Ricordiamo la poesia di Giosuè Carducci intitolata «San Martino» e «Novembre» di Giovanni Pascoli, che parlano di una sorta di estate nel bel mezzo dell'autunno. Non è bella la leggenda di San Martino?

Silvia Gullino

Langhe in autunno (foto di Pinuccia Sardo)

ANDIAMO AL CINEMA

Una giornata particolare

Una diva come poche, un'icona di fascino e stile: Sophia Loren il 20 settembre scorso ha compiuto 90 anni di cui 70 passati davanti alla macchina da presa. Al suo attivo ha un Oscar per la miglior attrice, 7 David di Donatello, 5 Golden Globe e premi sia a Cannes, sia a Venezia. Nata a Roma il 20 settembre 1934 e musa di Vittorio De Sica, ha rappresentato il meglio dell'Italia nel mondo. Gli scandali e i segreti del suo passato non l'hanno mai scalfita. La sua capacità di risollevarsi da ogni ostacolo è, infatti, una grande lezione di vita, pronta a ricordare che la forza di una donna risiede nel coraggio di affrontare le sfide con grazia e fermezza, rimanendo se stessa anche in un mondo spesso pronto a giudicare e conquistandosi il rispetto e l'ammirazione di tutti. Così oggi Sophia Loren, nome d'arte di Sofia Villani Sicolone, resta un simbolo del grande schermo. Tra i suoi film più celebri spiccano La ciociara, Matrimonio all'italiana e Ieri, oggi, domani. Ma il miglior film di Sophia Loren, secondo il The Guardian, è Una giornata particolare (1977), diretto da Ettore Scola. L'attrice napoletana vi compare insieme a Marcello Mastroianni: la pellicola è una denuncia contro il fascismo, i pregiudizi, i ruoli di genere e l'omofobia. All'epoca dell'uscita, vinse il Golden Globe come miglior film straniero e ricevette 2 nomination agli Oscar (miglior film straniero e miglior attrice). È il 6 maggio 1938 - questa la trama - e la Roma fascista è scesa in strada per festeggiare Hitler venuto in visita da Mussolini. Antonietta, che abita in un caseggiato popolare, è moglie, madre e fascista convinta. Quella mattina apre inavvertitamente la gabbia di un merlo, che va a posarsi sul davanzale dell'appartamento di fronte. È quello di Gabriele, ex annunciatore dell'EIAR che sta preparando la valigia in attesa di andare al confino, perché omosessuale. I due inizieranno a parlare rispecchiandosi l'una nell'altro. «Una delle più grandi coppie del cinema che operano al massimo delle loro possibilità», ha scritto il The Guardian. E come dargli torto...



Sophia Loren vista da William Bondi

Primo Piano

di Silvia Gullino

ni: la pellicola è una denuncia contro il fascismo, i pregiudizi, i ruoli di genere e l'omofobia. All'epoca dell'uscita, vinse il Golden Globe come miglior film straniero e ricevette 2 nomination agli Oscar (miglior film straniero e miglior attrice). È il 6 maggio 1938 - questa la trama - e la Roma fascista è scesa in strada per festeggiare Hitler venuto in visita da Mussolini. Antonietta, che abita in un caseggiato popolare, è moglie, madre e fascista convinta. Quella mattina apre inavvertitamente la gabbia di un merlo, che va a posarsi sul davanzale dell'appartamento di fronte. È quello di Gabriele, ex annunciatore dell'EIAR che sta preparando la valigia in attesa di andare al confino, perché omosessuale. I due inizieranno a parlare rispecchiandosi l'una nell'altro. «Una delle più grandi coppie del cinema che operano al massimo delle loro possibilità», ha scritto il The Guardian. E come dargli torto...

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno editore 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo sulla "Giornata Mondiale del Risparmio" a cura di Linda Di Bartolomeo (direttore comunicazione e ufficio stampa dell'ACRI). La Giornata Mondiale del Risparmio è fissata al 31 ottobre ed è celebrata da un evento che l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio, organizza a Roma da oltre 90 anni, per esaltare e promuovere le valenze etiche del risparmio quale strumento di crescita individuale e collettiva. L'idea nacque in occasione del 1° Congresso Internazionale del Risparmio svoltosi in Italia, a Milano, nell'ottobre del 1924, quando le Casse di Risparmio di 26 Paesi si proposero di studiare gli Istituti e i mezzi per la raccolta e la tutela del risparmio. Fu così che venne istituita la "Giornata del Risparmio", destinata poi a diventare "Mondiale" nella sua denominazione attuale. Il risparmio venne

proposto come base dell'educazione, non solo economica, della società; da intendere quindi come disciplina fondamentale di tutta la comunità, per un uso migliore, individuale e sociale, della ricchezza. Da quel momento, l'attività di promozione del valore e delle "virtù" del risparmio raccolto e gestito dalle Casse di Risparmio di ogni parte del mondo divenne ancora più intensa, con un ricorso attento e coordinato alle regole e agli strumenti della comunicazione. All'evento celebrativo, che in genere si svolge, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il 31 ottobre di ogni anno, in coincidenza con la data ufficiale della Giornata, abitualmente partecipano con un loro intervento il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Governatore della Banca d'Italia, il Presidente dell'ACRI, il Presidente dell'ABI. Da 17 anni ACRI realizza, in collaborazione con Ipsos, un'indagine che fotografa il rapporto degli Italiani con il risparmio.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

CAPPUCCINO DAY

Buongustai di tutto il mondo stringetevi al bar (più che a corte) e siate pronti al... Cappuccino day. L'8 novembre, infatti, si celebra il best seller della colazione italiana che, secondo le ricostruzioni degli storici, nacque nel 1683 grazie al frate (ovviamente) cappuccino, padre Marco d'Aviano. Il presbitero fu inviato da Papa Innocenzo XI a Vienna per convincere i potenti d'Europa a coalizzarsi contro gli ottomani. In quella occasione, frate Marco, mentre era in una caffetteria di Vienna, corresse il gusto troppo forte del caffè con il latte. In suo onore la miscela che ne scaturì fu chiamata kapuziner, ovvero "cappuccino" in tedesco. Un'altra leggenda relativa alla nascita del cappuccino racconta di una bevanda viennese fatta con caffè, panna montata e spezie. Il nome deriva in ogni caso dai frati cappuccini, perché il colore della bevanda ricorda il colore del saio che indossano i frati. Il cappuccino, che oggi compie ben 341 anni, si è diffuso in tutto il mondo con tantissime variazioni, aggiunte di ingredienti, primo tra tutti il cacao e coreografiche preparazioni "in tazza". Del resto, chi non vorrebbe iniziare la giornata con un cuoricino davanti?

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«L'ULTIMO PADRINO» DI LUCA PONZI

La storia ha dimostrato che spesso la pena è più forte della spada: per sconfiggere un fenomeno complesso e tentacolare come la Mafia è necessario partire dai suoi boss, leggendo le inchieste di bravi giornalisti. Come Luca Ponzi, responsabile della redazione Rai della Liguria, che ha dato alle stampe "L'ultimo Padrino. Vita, morte e crimini di Matteo Messina Denaro" (Rubbettino Editore). Matteo Messina Denaro ha vissuto da fantasma per trent'anni, ben nascosto e quasi sicuramente ben protetto. Per tutto quel tempo molti sono stati pronti a scommettere di averlo visto in mezzo mondo (dalla Germania, alla Spagna fino alla Venezuela e addirittura allo stadio di Palermo per una partita di calcio), ma nonostante i diversi mandati di cattura internazionali gli investigatori hanno stentato a prenderlo. La verità è che Matteo Messina Denaro non si è mai allontanato troppo dalla sua Sicilia. E in trent'anni ha scalato i vertici di Cosa nostra, diventandone il boss incontrastato, facendo affari con la droga, le opere d'arte, i supermercati, le pale eoliche. Matteo Messina Denaro non è un mafioso qualsiasi, è l'autore di decine di omicidi, tan-



to che si vantava, raccontando in giro che «Con tutte le persone che ho ammazzato si potrebbe riempire un cimitero»; a lui si deve uno dei

crimini più efferati, aver fatto sciogliere un bambino nell'acido dopo oltre due anni di prigionia ed è l'uomo che in Italia ha mosso i fili della strategia stragista della mafia. Dietro gli omicidi dei giudici Falcone e Borsellino c'era lui. Così come dietro le bombe a Milano, Roma e Firenze e la decisione di pedinare e provare a far saltare in aria Maurizio Costanzo. Su alcuni di quelli che sono i misteri dell'Italia degli ultimi tre decenni ci sono le sue impronte digitali. E c'è poi il lato umano (non sempre il migliore) con le sue debolezze, la passione per la bella vita, a partire da quella vacanza a Forte dei Marmi, l'ultima da uomo libero, fino alle belle donne, tanto da non esitare a far uccidere un rivale in amore. Un uomo che si disperava per i pessimi rapporti con la figlia e che ogni anno ricordava il padre, capomafia anche lui, con un necrologio pieno di affetto. Il libro ricostruisce trent'anni di latitanza, fino alla cattura avvenuta in una clinica di Palermo dove il boss, malato di cancro, si sottoponeva alla chemioterapia, e prova a far luce sulle protezioni e i legami di Matteo Messina Denaro. Massoneria, politica, servizi segreti, ma anche la cosiddetta società civile, in molti sapevano, ma non hanno mai parlato.

DISCORING - Rubrica musicale

Ciao di Laura Pausini

Eravamo abituati al suo caschetto nero corvino sin da quando, nel 1993, vinse Sanremo Giovani con La Solitudine. Uno stile che, da allora, Laura Pausini non ha mai abbandonato, almeno fino allo scorso 23 settembre, quando la cantante emiliana ha pubblicato su Instagram diverse foto con un nuovo look: un caschetto lungo e biondissimo. Una tonalità glaciale, angelica, che ha annunciato il lancio del nuovo singolo Ciao/Chao. Il brano è stato pubblicato il 27 settembre in versione sia italiana che spagnola. Scritto dalla diva di Solarolo nientepopodimeno con Sam Smith, Fraser T Smith, il marito Paolo Carta, Antonio Dimartino e Anice il pezzo arriva dopo il successo di Zeri in più, inserito nell'album Locura e cantato con Lazza. Sei autori per dire «Basta alla rabbia» quando si rompono i rapporti, ma stavolta non si parla di coppia, di amore, di relazioni, ma di amicizia, di collaborazioni. «Ciao parla della capacità di lasciare andare con serenità le persone che sono state al nostro fianco fino a ora, cosa non semplice. Almeno per me», ha scritto su Instagram Laura Pausini stupendo tutti con la chioma bionda che ha spiegato così: «Ho deciso di farmi bionda perché simboleggia un cambiamento forte per me. L'abito bianco simboleggia la voglia di libertà», aggiungendo come nei suoi video cerchi sempre di raccontare attraverso i dettagli quello



che sta cantando. Descrivendo il suo nuovo singolo Laura Pausini ha scritto: «Normalmente quando finisce una storia (d'amore, d'amicizia o di lavoro) è più facile discutere, trovare una colpa, cancellare l'altro. Questa volta no. Si può imparare a lasciar andare e vivere ognuno la propria vita rispettandosi, sbattendo la pace in faccia alla guerra». Il tour del trentennale della sua carriera finirà il 31 dicembre a Messina, ma in agenda c'è anche la nomination ai Latin Grammy Awards del prossimo 14 novembre, dove Laura Pausini è nominata come Person of the Year 2023. Accanto a questa nomina, poi, c'è la candidatura per la categoria Mejor Album Vocal Pop Tradicional per l'album Vite Parallele. Eventi importanti che necessitano di un nuovo look, anche se con tutta probabilità si tratta di una parrucca.

Silvia Gullino

Diario da Sommariva del Bosco

Nata in città, ma destinata alla campagna... questo è stato, sin da piccolissima, il motto che ha accompagnato tutta la mia vita, sin da quando alla tenera età di 3 anni passavo già le mie giornate nelle Langhe nella casa dei nonni. Sono cresciuta con l'unico sogno di trasferirmi fra queste colline e vivere qui il resto della vita. Fortuna ha voluto che ci sia riuscita e non c'è giorno in cui non ringrazi l'Universo per tutto questo.

Questa settimana sono andata al cinema, cosa che faccio raramente ormai, ne sono uscita con gli occhi pieni di bellezza e il cuore straripante di gratitudine e gioia. Sentirmi così, dopo la visione di un film sul grande schermo non mi era ancora mai capitato. Assistere alla proiezione di "Onde di terra" mi ha lasciato dentro una sensazione di appartenenza



Onde di Terra

totale: immensa e impossibile da raccontare; per usare un termine estremo, direi "irreversibile". Le immagini sullo schermo sono esattamente quelle dei luoghi che amo e a cui appartengo, dalla radice dei capelli alla punta dei piedi, ancorati saldi e orgogliosi alla terra di Langa. Le mie radici, che qui affondano, le ho sentite prepotenti arrivare a onde, in sala, da tutte le persone che stavano in quello stesso momento condividendo la visione. Non so tradurre meglio a parole la sensazione che ha provocato in me questo lungometraggio: è qualche cosa che va oltre le parole, oltre la storia raccontata - seppur bellissima - recitata con grandissima maestria dai protagonisti e da tutti, proprio tutti gli altri partecipanti. Ritrovare volti amici, luoghi amati, fra quelle immagini è un turbinio di emozioni dal profumo di casa...

Bra Express

L'associazione storico culturale Bra Sotterranea presenta: il Castello della Rotta a Moncalieri

Moncalieri si trova il Castello della Rotta. La storia di questa dimora si perde nei secoli, ma quando fu costruita era una modesta casa forte che tuttavia sorgeva in un punto strategico. Infatti, era posta a difesa del vicino ponte sul torrente Banna, su cui transitava la strada romana proveniente da Pollentia. La presenza di questa strada potrebbe suggerire anche un'origine tardoromana dell'edificio come probabile statio, tuttavia non vi sono testimonianze concrete che confermino quest'ipotesi.

Nel 1196 il vescovo di Torino, Arduino di Valperga, assegnò terreni e la proprietà dell'edificio ai Cavalieri Templari, che effettivamente erano già molto presenti nei territori di Testona, Villastellone, nella vicina Pancalieri e in varie aree dell'attuale Piemonte. L'edificio fu, pertanto, sede di un piccolo convento e

di una guarnigione a protezione del vicino ponte sul Banna di cui sussistono i resti. In seguito allo scioglimento dell'ordine religioso dei Templari, l'edificio venne acquisito dall'Ordine dei Gerosolimitani, così come anche la facoltà di esigere la gabella per il passaggio sul vicino ponte. Tuttavia, nel XV secolo, l'edificio, già noto come Grancia Rupta, subì rimaneggiamenti e fortificazioni in difesa dei briganti, poiché sussistevano conflitti tra comuni e feudi malgrado l'area fosse sotto la giurisdizione del Ducato di Savoia. Dal 1452 la dimora fu certamente un possedimento del conte e Gran Priore dei Cavalieri Gerosolimitani Giorgio Valperga di Masino, come testimonia una prima lapide.

Foto di Davide Lanzoni



Chi lo dice che ad oggi non sia ancora possibile sentire i profumi attraverso lo schermo di un cinematografo? Lo è... e lo capisce bene chi è nato qui, in questo luogo magico, fatto di sole e di nebbia che si alza sul Tanaro, giocando fra i filari e la terra dura, o chi lo ha scelto come una seconda patria. Non c'è possibilità di esprimere il senso immenso di appartenenza che mi è esondato dagli occhi e dall'anima, emozioni in altalena, colori accesi e ombre fitte.

Posso dirvi soltanto una cosa: andate a vederlo, perché vi resterà appiccicato al cuore come un adesivo, come i tanto odiosi tatuaggi di cui i nostri ragazzi si adornano.

Ecco... se mai dovessi scalfire il mio animo con un tatuaggio vorrei che fosse quello delle immagini di Onde di Terra. Ma che ne sanno delle Langhe... quelli che vanno al mare?

Alessandra Forlani Vaira

Una veduta da Barbaresco

i.p.

Comunicazione interna: ecco perché la tua azienda NON CRESCE!

Cuneo - "Se non ci fossi io, qui crollerebbe tutto!" Quante volte lo avete pensato? Magari anche detto? **E quante volte, invece, avete riflettuto seriamente sui problemi di comunicazione interna che affliggono la vostra azienda?** Eppure, sono proprio quei problemi lì, quelli che vi rallentano, vi bloccano e fanno scappare clienti e fornitori! Possibile che non lo vediate?

Perché nelle aziende della provincia di Cuneo, lo sappiamo bene, la parola d'ordine è: **"ci penso io, e basta!"**. Ma funziona davvero? La risposta è chiara: no! Perché, da soli, NON si cresce! Soprattutto in un mondo che va alla velocità della luce. Un mondo in cui, se ti distrai un attimo, sei già sorpassato dai concorrenti! Ecco perché Cuneo Consulenza, realtà locale che collabora da anni con le PMI della zona, ci ha svelato il suo segreto per aiutare le imprese a evitare il tracollo. "La comunicazione interna è tutto", ci dice Eleonora Filippone, consulente per la comunicazione aziendale. "Senza, le aziende collassano, e non si va lontano!"

Il disastro della comunicazione che non funziona

Pensateci un attimo: messaggi persi, ordini confusi, responsabilità che nessuno vuole prendersi. È quello che succede quando si trascura la comunicazione interna. Tutto si perde, si dimentica, e chi ci va di mezzo? L'azienda! "Ogni giorno affrontiamo aziende che sono praticamente divorate dalle incomprensioni," spiega Filippone. "Ogni incomprensione è un cliente che non torna, un fornitore che se ne va, un contratto per-



so, un collaboratore che dà le dimissioni. Tutto perché non ci si parla!" Sembra incredibile, vero? Eppure è così.

Ma cosa fare, allora? **Non è impossibile migliorare, anzi!** Basta un po' di organizzazione. "Implementare strumenti semplici di comunicazione centralizzata, come Slack o Microsoft Teams, può fare miracoli!" assicura Filippone. E no, non serve essere una grande azienda, no! Anche le PMI possono farlo! Anzi, dovrebbero farlo, se vogliono sopravvivere in questo mare di squali! Un sistema strutturato evita i "non lo sapevo" e i "me l'hanno detto troppo tardi". E non è fantascienza, signori. È buon senso!

Riunioni e incontri: sì, servono davvero!

E non solo gli strumenti: le persone devono parlarsi, devono vedersi! "Incontri regolari,

sia individuali che di gruppo, possono cambiare le sorti di un'azienda," continua Filippone. Ma quanti di voi si dedicano veramente a farlo? La riunione settimanale sembra una cosa da grandi manager? **Sbagliato! È necessaria per tutti, anche per il piccolo artigiano!**

Perché i colloqui individuali servono eccome! E no, non è tempo sprecato! "Serve per capire le difficoltà del collaboratore, risolvere i problemi prima che esplodano," racconta Filippone. "E le riunioni di team? Sono fondamentali per far sì che tutti sappiano cosa si fa e dove si va." Perché se tutti vanno per conto loro, come si cresce? Semplice, non si cresce. O peggio, si affonda.

Ma lo sai ascoltare davvero il tuo team?

E poi, ecco l'altro grande problema: **l'ascol-**

to! Sì, perché comunicare non significa solo parlare, ma anche, e soprattutto, ascoltare. "Bisogna ascoltare i propri dipendenti", ribadisce Filippone. "L'ascolto attivo è essenziale. Ogni volta che non ascolti, rischi di perdere qualcosa di importante!" Le aziende che non ascoltano finiscono per perdere non solo clienti, ma anche i collaboratori. Tutto a causa di un sordo ronzio di fondo: la mancanza di ascolto! "Basta veramente poco: un po' di attenzione e un po' di feedback costruttivo. Ma quanti lo fanno davvero? Quanti?"

Ma quanti clienti perdi ogni giorno per una comunicazione interna scadente?

E adesso, ditemelo voi: **quante opportunità si stanno perdendo in azienda per colpa di una comunicazione interna che non funziona?** Quante? **Tantissime!** C'è chi perde clienti, chi perde ordini, chi perde fiducia. C'è chi, invece di migliorare la comunicazione, si limita a dire "è sempre andata così"! Ma attenzione: questo atteggiamento vi porta dritti alla rovina!

Pensate a quante piccole imprese si sono rivolte a Cuneo Consulenza per fare ordine: bastano alcune semplici riunioni settimanali, qualche strumento di comunicazione centralizzata e un buon sistema di feedback. E sapete cosa è successo? **Aziende che vedevano clienti scappare hanno rialzato la testa!** Il team di Cuneo Consulenza ha aiutato una piccola azienda della zona a introdurre riunioni di allineamento e un sistema di feedback regolare: risultato?



Fidelizzazione dei clienti aumentata e tempi di risposta dimezzati! E non è fantascienza: sono fatti!

Fai crescere la tua azienda, o resti a guardare?

Allora, cari imprenditori: quanto vale, per voi, far crescere l'azienda? E quanto vale perdere tutto, solo perché "è sempre andata così"? In un mercato sempre più competitivo, non potete permettervi di restare indietro. Non potete permettervi di essere quelli che "vanno bene così".

Serve una comunicazione interna efficace, serve una buona gestione del team. "E chi vuole fare davvero il salto di qualità," conclude Eleonora Filippone, "deve cominciare ora. Ogni giorno di ritardo è un giorno perso."

Allora, che fate? Restate a guardare o cominciate a migliorare la vostra azienda?

La tela del pittore braidese fa pregustare il penultimo plenilunio dell'anno. Quando vederlo, significato e riti

Stregati dalla Luna piena del Castoro e dall'arte di Franco Gotta

Sempre bella da ammirare, la Luna riesce a catturare in modo magico lo sguardo di sognatori e artisti, come il pittore braidese Franco Gotta.

La Luna piena del Castoro sarà alta nel cielo venerdì 15 novembre. Per ammirarla nel suo splendore il momento migliore rimane quello dopo il tramonto. Il consiglio è sempre quello di posizionarsi lontano dalle luci e, nella speranza che le nubi non offuschino la scena, lo spettacolo sarà davvero speciale.

Perché si chiama così

Il nome "Luna del Castoro" (Beaver Moon) affonda le radici nel passato e si deve alle tribù di nativi americani. Siamo nel periodo in cui la temperatura è più fredda e gli animali (come i castori) si preparano all'arrivo dell'inverno costruendo le proprie tane e preparando il cibo. Inoltre, la loro pelliccia diventa più spessa e soffice. Quale occasione migliore, quindi, per andare a caccia di questi animalotti durante la notte in cui la Luna illumina al meglio l'oscurità? Proprio grazie al bottino, venivano ricava-



vate le pellicce di castoro per scaldarsi nei mesi gelidi. Per questa ragione, la Luna piena di novembre è detta anche Luna del ghiaccio o Luna Bianca, perché per il suo bianco candore cadeva in un mese in cui il freddo iniziava a farsi sentire.

Riti legati al plenilunio di novembre

Nota anche come Luna piena di gelo o del lutto, viene associata spiritual-

mente al cambiamento personale, alla riflessione interiore, alla possibilità di lasciar andare le cose vecchie per aprirsi al nuovo, all'inverno che incombe. Un momento in cui il tempo sembra sospeso tra due stagioni, ottimo per fermarsi a riflettere sulla propria vita, sulla volontà di attuare quel "cambiamento personale" da tempo solo immaginato e mai reso concreto.

Stelle cadenti dell'autunno

La magia non finisce qui. Fino alla fine del mese di novembre sarà il momento per esprimere i propri desideri, grazie allo sciame meteorico delle Leonidi, le tipiche stelle cadenti dell'autunno.

Silvia Gullino

La Luna piena del Castoro vista dal pittore braidese Franco Gotta

INCONTRI INTERNAZIONALI E NUOVE OPPORTUNITÀ DI PARTNERSHIP PER APRO FORMAZIONE

Negli ultimi mesi Apro Formazione è impegnata in una serie di incontri per approfondire nuove opportunità di partnership e collaborazioni internazionali. L'obiettivo è quello di promuovere la formazione inclusiva di studenti europei ed internazionali ed attrarre competenze e profili da inserire nel tessuto produttivo del nostro territorio.

Proprio in questi giorni abbiamo incontrato Sergio Buffa e Bartolomeo Costamagna di Ampelos e padre Joseph Kimu, direttore della St. John Integral

Education Centre di Mangochi in Malawi. Con loro abbiamo sondato la possibilità di collaborare sull'empowerment delle lavoratrici in Malawi, per aumentare la loro possibilità di inserirsi nel contesto produttivo del loro Paese aprendo al contempo canali di impiego in Italia.

Con Pawandeep Singh Pannu di Greta Consulting abbiamo ragionato sugli stessi temi e gli stessi obiettivi, vagliando la fattibilità di programmi simili con studenti provenienti da India, Pakistan, Sri Lanka e Bangladesh.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

BraveArt: artisti coraggiosi

Carmen, pittrice del silenzio

La Biennale della creatività WAB ha tirato giù il sipario anche in questa quinta edizione. Tutto il lavoro svolto, durato mesi e mesi, sembra essere passato in un batter d'ali. La fatica della progettazione di ogni piccolo dettaglio è svanita negli sguardi felici delle concorrenti e dei concorrenti che hanno partecipato e in quelli, ancora più felici, di chi ha ricevuto premi e riconoscimenti.

Questa edizione, che si è svolta a Bra dal 5 al 27 ottobre, ha visto la presenza di 128 artisti provenienti da molte regioni italiane. L'esposizione ha contato più di 330 opere che, allestite in un susseguirsi di sale e gallerie, hanno portato il visitatore in un viaggio ricco di colori e di emozioni.

I partecipanti hanno proposto un vasto ventaglio di tecniche, passando dalla matita al carboncino, dall'acquerello all'olio, dall'acquaforte alla digital art, dalla scultura alla fotografia, dal design alle arti applicate. Un alternarsi di varietà di proposte e di suggestioni.

Per tre settimane artiste e artisti, visitatori ed esperti hanno girato tra gli stand, osservando le opere, chiacchierato tra loro, discutendo e conoscendo gente nuova. Il Movicentro si è trasformato in un punto d'incontro, di movimento di idee e di pensieri che ha arricchito la



mente e l'animo di tutti. E non potevano certo mancare i bambini e i ragazzi: scolaresche e gruppi di giovani si sono avvi-

cendati, osservando e scegliendo le opere che più catturavano la loro attenzione. Persino il Consiglio Comunale dei ra-

gazzi è stato svolto nella zona centrale della location. Un momento davvero significativo e formativo con l'offerta di una grande varietà di linguaggi di arte visiva.

La Biennale ha coinvolto il pubblico e le associazioni del territorio nella scelta dei vincitori, fondamentalmente perché crede che l'arte non sia un linguaggio di nicchia, ma sia un linguaggio universale che appartiene a tutti. Così i visitatori, seguendo le emozioni suscitate dalle opere, hanno votato l'artista preferito e le associazioni hanno premiato l'opera che al meglio ha rappresentato la loro mission. Le scelte

non sono state facili, perché le opere meritevoli del voto erano tante. Ma si sa, i concorsi sono selettivi e non si possono cambiare le regole!

Anche la giuria degli esperti ha avuto difficoltà nell'individuare le opere da premiare: molte meritavano di ricevere un riconoscimento. E così la Commissione ha premiato più artisti e artiste con le menzioni di merito e con i premi speciali. Tredici i premi delle associazioni, nove delle menzioni di merito, nove premi speciali, quattro della critica e nove premi WAB. Quarantaquattro premi in tutto. Un record!

Domenica 27 ottobre, nella cornice dell'auditorium BPER di Bra con le sue belle poltrone rosa, si è giunti alla conclusione e alla scoperta della vincitrice della quinta edizione. La Commissione, qualche giorno prima, aveva aperto l'urna, aveva contato le schede e, senza dubbio alcuno, aveva indicato il nominativo più votato: Carmen Salis proveniente da Cagliari.

Le sue opere, durante i giorni dell'esposizione, avevano catturato l'attenzione di molti visitatori che chiedevano informazioni, biglietti da visita, contatti. «Chi è questa Salis?» è stata la domanda più frequente.

Maria Carmen Salis vive e lavora in Sardegna. Sin dalla tenera età ha dimostrato uno spiccato talento per il disegno. Incoraggiata da noti pittori si è dedicata agli studi artistici, specializzandosi in restauro e nell'uso della tempera all'uovo. Questa è i colori a olio saranno le tecniche con cui lavorerà ai suoi dipinti futuri. Si è iscritta all'Accademia di Belle Arti di Carrara dove approfondirà lo studio della pittura figurativa. Ha ottenuto la laurea in Pittura e l'abilitazione all'insegnamento di Arte e Immagine. Parallelamente ha proseguito la sua ricer-

Biennale della creatività WAB: tra emozioni e difficili scelte.

Alla fine il pubblico ha incoronato Carmen Salis

ca pittorica, partecipando a numerose mostre in tutta Italia.

I suoi quadri presenti alla Biennale hanno soggetti che sono espressione di una visione introspettiva originale, elegante e contemporanea. Nella tela principale "La passeggiata" la visione onirica, quella surreale e quella metafisica si fondono in un perfetto equilibrio di forme e di colore. L'artista trasferisce nella pittura evocazioni e ricordi con una forte intensità cromatica che rimarca la ricerca dell'universale. I paesaggi e i soggetti presenti appaiono semplificati, ma reali e virtuali insieme e sembrano essere la rappresentazione di un mondo rielaborato da visioni inconse e oniriche.

È definita "la Pittrice del silenzio", perché il silenzio è presente e fondante in ogni sua tela dove le forme, pur vive e intense, appaiono immobili nel rimarcare il dialogo con l'antico e continuo mondo dell'assoluto.

Alla fine, possiamo dire, che nonostante le difficoltà nella scelta, il pubblico ha fatto la sua selezione, incoronando la Salis come vincitrice di questa edizione. Una scelta oculata e condivisa da molti artisti e da molti estimatori che, da tutta Italia le inviano i complimenti. Nel pacchetto premio, oltre al trofeo e al premio in denaro, ci sarà una mostra personale a Palazzo Mathis nel 2025 in data ancora da definire.

Possiamo dire, inoltre, che questa edizione della Biennale della creatività WAB è stata molto partecipata e apprezzata e il Comitato Organizzativo ne è veramente felice! Appuntamento, dunque, alla prossima tappa della WAB e alle prossime pubblicazioni in cui avranno spazio molti altri artisti tutti meritevoli di essere conosciuti.

Agata Comandè

"La passeggiata", opera della pittrice sarda Maria Carmen Salis

Bra: gruppo biblico sul Vangelo di Matteo

Martedì 12 novembre, alle ore 20.30, il Gruppo Biblico si ritrova nella chiesa di San Giovanni Battista per la lettura e commento del Vangelo di Matteo con il momento dedicato alla condivisione (si richiede contributo di partecipazione, info al numero 335/222594). Prossimi appuntamenti di questo XXV anno: 26 novembre con Angelo Fracchia; 10 dicembre condivisione. E poi nel 2025: 14 gennaio con Paolo De Martino; 28 gennaio condivisione; 11 febbraio con Elisa Cagnazzo; 25 febbraio condivisione; 11 marzo con Tista e Lidia Galvagno; 25 marzo condivisione. Gli incontri del Gruppo Biblico di Bra, dove si legge, si medita e si prega la Parola di Dio, sono aperti a tutti.

S.G.

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll ha appena finito di leggere un'intervista a Nino Carnebianca, il nostro maestro braidese di judo. Nostro nel senso che Nino "appartiene" a noi braidesi, ma anche perché fu istruttore per me e Jekyll, che adesso ha gli occhi lucidi. Lui ricorda molto bene gli anni della gioventù imbrantata e al contempo avventurosa in cui lo costringeva a fare cose che temeva, per svegliarlo un po', impedirgli di soffocare il mio spirito di avventura, la voglia di vincere le inibizioni "Jekylliane". Fu una sera del 1971, al Palazzetto dello sport gremito di pubblico curioso, che vidi per la prima volta quel giovane alto, atletico, dai modi gentili, ma che

aikido che si era infortunato il polso durante l'evento. Tornai a casa determinato a praticare le arti marziali. Il giorno dopo dovetti fare i conti con la mia ragazza - insomma Cetta, la mia odierna moglie - che non voleva dividermi con altre cose che non fossero lei, forte del fatto che le donne mi piacevano un casino e soverchiavano ogni altra passione al punto che per lei avevo appena abbandonato le gare di motocross. Quella volta fui, però, irremovibile, ma anziché judo, scelsi karate. Mi pentii quasi subito. Il maestro, a differenza di Nino, faceva paura anche solo a guardarlo. Mi puntò subito per colpa della "stupideria" facile. Non tardai a imparare che durante la lezione non si ride. Fra i curiosi, che non mancava-

no mai, c'era la mia ex ragazzina, con la quale mi ero sempre atteggiato da duro. Franchino (così si chiamava l'istruttore) mi ridusse al salame qual ero ed io, rosso e mortificato, conclusi la mia performance a terra senza fiato

(stavo letteralmente annegando senz'acqua) per un... yoko geri (calcio laterale) allo stomaco, appena "sfuggito" al maestro che fu come dirmi: «Persona avvisata, mezza salvata». Mi rifugiai nel judo, sotto le ali protettive di Carnebianca e imparai che volare e atterrare di schiena fa male un casino, anche se chi te lo sta insegnando, sorride e fa l'inchino (grazie di cuore maestro Nino).



Il Caffè Letterario

Un caffè è sempre un momento conviviale una pausa da questa frenesia globale e un caffè dove i chicchi sono fatti di parole nasce sempre poi qualcosa che cura l'anima e il Cuore e se aggiungiamo le persone quando leggono Maura, Alessandra e Pino che emozione poi Flavia con la sua associazione Albedo e Gianni con Slow Food Bra con la magia che regala la casa d'arte di Agata a Bra si entra dentro a una favola dove da un cocktail di parole con le persone nasce il Caffè Letterario che Silvia cura con passione.

Poesia di Francesco Marchino
Silvia Gullino vista da Yatri



CALCIO SERIE D

Il Bra allunga ancora in vetta

Il Bra allunga in vetta alla classifica del proprio girone e si conferma squadra del momento. Eccezionale lo stato di forma dei ragazzi di mister Fabio Nisticò che si impongono con il Gozzano, e nel recupero con la Cairese impattano 0-0 nonostante una buona serie di occa-

BRA 2
GOZZANO 0
Nell'anticipo della 12esima di andata, i giallorossi hanno sconfitto i novaresi, che erano in serie utile da 5 turni: succede tutto nel primo tempo, con l'1-0 a firma di Dennis Costantino, il 2-0 a firma di Christ Jesus Mawete. La capolista di mister Fabio Nisticò ha dato una nuova dimostrazione di solidità, praticità ed esperienza, mettendo in luce 30/35 minuti del primo tempo probabilmente da categoria superiore, per intensità e giocate. Giallorossi che confermano il miglior attacco e la miglior difesa del girone. Un altro pomeriggio dal palcoscenico unico, un tutt'uno tra la sempre più numerosa tifoseria organizzata del «Bra Front» e il resto delle tribune, sotto gli occhi del presidente Giacomo Germanetti, dello staff dirigenziale e tecnico. Presenti, anche, l'assessore braidese allo Sport Francesco Matera ed Ettore Sanino (consigliere comunale braidese delle Politiche dello Sport). Unico «neo», l'infortunio nei giorni scorsi,



in allenamento del difensore 2004 Adam Amansour. In attesa degli esami strumentali, tutto il club abbraccia il ragazzo (prima) e il calciatore (poi). Andiamo in cronaca. 1-0 Bra dopo 5 minuti: Minaj crossa sul secondo palo, Mawete la rimette a centro area, bomber Dennis Costantino se la porta sul sinistro e trafugge Aiolfi. Giallobardo tenta il destro da fuori area al 7', dagli sviluppi di un corner, sfera alta di poco. Minaj va col destro da posizione defilata (37') e Aiolfi se la cava in due tempi. Tuzza crossa per Costantino, tocco volante col destro e palla a lato

(39'). 2-0 Bra al 40': traversone con il «contagiri» di Pautassi, stacco di testa imperioso e potente di Christ Jesus Mawete che mette dentro la palla. Si va così a riposo sul doppio vantaggio. Graziano lascia partire il destro dai 20 metri al 4' del secondo tempo, Ribero risponde presente con una bella parata d'istinto. Schema su calcio di punizione (18'), Pautassi calcia a botta sicura e Aiolfi respinge. Lettieri da buona posizione poco oltre la mezzora, non trova la porta difesa da Ribero. Aloia imbuca ottimamente per Giallobardo al 33', sinistro dal

limite e sfera che finisce sopra la traversa. Colpo di reni di Ribero al 43esimo, in una mischia nella propria area, bravissimo nel respingere il possibile 1-2 dei gozzanesi. 6 minuti di recupero e si attende solo il fischio finale, per abbracciarsi e festeggiare. **BRA: Ribero, Quitadamo (41' st Zanon), Sganzerla, Giallobardo, Tuzza (41' st Perseu), Pautassi, Mawete (45' st Chiabotto), Giorcelli, Costantino (30' st Aloia), Minaj (35' st Tos), Gerbino. A disp. Gariti, Cannatelli, Omorogbe, Capraro. ALL. Nisticò. GOZZANO: Aiolfi, Graziano,**

Amoabeng, Cento (20' st Areco), Bianchi (40' st Fragomeni), Lischetti (40' st Dentale), Rosso (20' st Lettieri), Sangiorgio, Ori, Di Giovanni (20' st Monteleone), Carollo. A disp. Ravarelli, Gemelli, Lattari, Settimo. ALL. Lunardon. Reti: pt 5 Costantino (B), 40 Mawete (B).

CAIRESE 0
BRA 0
Nella gara di recupero contro la Cairese i giallorossi impattano a reti bianche. Primo tempo abbastanza soporifero salvo una topica in uscita di Cangane che a 3' dalla fi-

ne quasi regala a Costantino il gol del vantaggio, bravo un difensore ad allontanare sulla linea. Bra che cambia decisamente ritmo nella ripresa ed ha occasioni con Perseu, Costantino e Mawete, senza però trovare il guizzo risolutore. Finisce 0-0 e i giallorossi volano a +7 dalla seconda classificata. Nel prossimo turno il Bra affronterà la Vogherese in trasferta.

CAIRESE: Cangane, Lartey, Onkony, Silvestri, Sassari (49' st Casadidio), Gargiu-

lo, Castiglia, Ngamba (18' st Turone), Garbarino, Chiarlone (14' st Vignaroli), Fernandez. A disp. Rizzo, De Mori, Lazzaretti, Anselmo, Bellotti, Federico. ALL. Nappi. BRA: Ribero, Tos, Sganzerla, Giallobardo, Pautassi, Mawete, Giorcelli (20' st Quitadamo, 37' st Zanon), Costantino, Minaj (44' st Chiabotto), Perseu (20' st Aloia), Gerbino. A disp. Gariti, Cannatelli, Omorogbe, Gai, Burnescu. ALL. Nisticò.

SERIE D

Risultati giornata 12

Bra-Gozzano 2-0
Chieri-Cairese 0-0
Lavagnese-Imperia 0-1
Asti-Borgaro Nobis 1-0
Chisola-Albenga 4-1
Derthona-Ligorna 0-3
NovaRomentin-Vogherese 0-0
Oltrepò-Fossano 3-1
Vado-Città di Varese 1-1
Saluzzo-Sanremese 1-1

Classifica

Bra 29 punti; Ligorna, Città di Varese 22; NovaRomentin, Lavagnese 21; Chisola, Asti, Albenga 20; Vado 19; Sanremese, Derthona 17; Saluzzo 16; Vogherese, Oltrepò, Cairese 12; Gozzano, Imperia, Fossano 11; Borgaro 10; Chieri 5.

Prossimo turno (10/11)

Albenga-Gozzano; Asti-Saluzzo; Borgaro Nobis-Derthona; Cairese-Oltrepò; Città di Varese-NovaRomentin; Fossano-Vado; Imperia-Chieri; Ligorna-Chisola; Sanremese-Lavagnese; Vogherese-Bra.

PALLAPUGNO

Scudetto: per l'Albese buona la «prima»

È della Cantina Terre del Barolo Albese gara-1 della finale scudetto della Serie A Banca d'Alba. Un successo, quello di Paolo Vacchetto e compagni, costruito nel primo tempo: il pallone del capitano albese viaggiava di più, con la squadra sempre attenta su ogni pallone. Molto meno incisivo del solito il Marchisio Nocciolo Cortemilia: al Mermet, dopo il primo gioco vinto ai vantaggi dagli ospiti, gli albesi ne infilano otto consecutivi (uno solo alla unica, l'ultimo ai vantaggi), prima dell'8-2 alla pausa. I cortemiliesi si aggiudicano, ancora in vantaggi, il primo gioco della ripresa, ma la Cantina Terre del Barolo Albese mantiene le distanze, arrivando presto a quota 10 (con gioco a zero), per poi chiudere 11-6. Molto soddisfatto e quasi incredulo Paolo Vacchetto, capitano dell'Albese: «Ha girato tutto molto bene, soprattutto nella prima parte abbiamo giocato decisamente forte, anche con un po' di fortuna a favore; sono soddisfatto della mia prestazione, sono stato più tecnico rispetto ai miei standard, ma è stata tutta la squadra a fare la differenza. Diciamo che si sono allineati un po' i pianeti nel verso giusto. Ora cercheremo di preparare al



meglio la partita di ritorno, sapendo che ci vorrà una prestazione magica». Così Massimo Vacchetto, capitano di Cortemilia: «Abbiamo patito un mese di stop forzato, che ha inciso tanto: Cortemilia non è stata quella che ha dominato il campionato, siamo stati troppo spesso in balia dell'avversario. Loro hanno giocato molto bene, dimostrando che in questo momento sono la squadra più in forma. La partita di ritorno? Cercheremo di azzerare il tutto ed avvicinarla al meglio».

ALBESE 11
CORTEMILIA 6
CANTINA TERRE DEL BAROLO PALLONISTICA ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Lorenzo Bolla, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo. MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Marco Parussa. Dt: Giovanni Volletti, Gianni Rigo.

Finale - Andata
Cantina Terre del Barolo Albese-Marchisio Nocciolo Cortemilia 11-6 (ad Alba)

Finale - Ritorno
Marchisio Nocciolo Cortemilia-Cantina Terre del Barolo Albese 9 novembre ore 14 a Cortemilia

VOLLEY FEMMINILE SERIE B

La Libellula vince al tie break

LIBELLULA NOVARA (19-25, 25-17, 25-19, 19-25, 15-11)

LIBELLULA BRA: Febe Faure-Rolland, Alessia Boggio, Francesca Passante, cap. Nicoletta Rivetti, Gemma Molino, Olimpia Cicogna, Michelle Gueli, Carola Ollino, Alessia Damato, Serena La Rosa, Sonia Prekducaj. All. Mauro Barisciani.

Grandissima prestazione della Libellula, che supera al tie break ISSA Novara, che si presentava all'Arena con il lusinghiero biglietto da visita di squadra imbattuta. Dopo l'ottima prova le libellule di coach Barisciani arrivano sul loro parterre alla ricerca di un bis che proietterebbe la squadra ai piani alti della classifica tramite il sorpasso proprio delle novaresi. Il sestetto schierato è quello consolidato: capitán Rivetti e Passante al centro, Cicogna all'opposto, Damato e Ollino in banda, Faure Rolland al palleggio, Gueli libero. Stranamente le libellule partono contratte e le avversarie prendono subito il largo. Il set prosegue con le Libellule in dif-

ficoltà e, malgrado i time out, non si riesce a trovare il bando- lo di questa complicata matassa. Il set prosegue tra mini recuperi ed errori che lasciano la conduzione alle ospiti, tra cui spicca Prinetti Anzalapaya che totalizzerà alla fine 28 punti e risulterà la top scorer del match. Finisce 19-25 per le ospiti, meritatamente. Il sonoro richiamo effettuato da coach Barisciani durante il cambio campo ottiene l'effetto voluto: le libellule entrano in campo con tutto un altro piglio e prendono subito il largo. Ollino e Cicogna soprattutto trascinano la squadra ed ottengono un 25-17 che avrebbe anche potuto essere più ampio. 1-1 e si riparte con la consapevolezza di una certa superiorità tecnica, troppo spesso vanificata da errore di ingenuità. Terzo set fotocopia del secondo: avanti subito le libellule con un punteggio ampio per poi rilassarsi a fine set e concedere un recupero alle avversarie che si ferma al 25-19. Vantaggio per le padrone di casa. E al quarto set tutti si aspetterebbero la chiusura della partita, invece le libellule entrano in campo e mostrano il viso della squadra già visto nel primo set,



una sorta di dottor Jekyll e mister Hyde che è l'avversario numero uno da sconfiggere. Immediata reazione delle novaresi che, vista l'opportunità, non si fanno pregare e prendono il largo. Cambio nelle file delle libellule, entra Prekducaj che rilava Damato sul finale del set. Il vantaggio delle ospiti è troppo grande, le libellule lo mitigano sul finale, ma troppo tardi: 19-25 e si va al tre break. Nella pausa ulteriore intervento di coach Barisciani che, ancora

una volta, ottiene l'effetto voluto: le libellule entrano in campo con ritrovata sicurezza; Damato riprende il suo posto nel sestetto e mostra che la pausa le ha molto giovato, dando un buon contributo al 15-11 finale. Buoni i segnali di una Ollino sempre in crescita che questa volta totalizza 20 punti e la solita Cicogna con i suoi 18; da segnalare anche i 17 punti di Damato. Prossima sfida tutt'altro che semplice: trasferta a Palau, in

provincia di Sassari, sabato 9 novembre alle 15, contro la squadra che l'anno scorso ci ha negato l'accesso ai play-off e che, sebbene profondamente rinnovata, ha un compagine di tutto rispetto e ci precede di un punto in classifica.

Risultati giornata 4: MTS Tecnicaer Santena-Capo d'Orso Palau 1-3 (25-23, 15-25, 19-25, 23-25); Libellula Banca CRS Bra-SIM Immobiliare Novara 3-2 (19-25, 25-17, 25-19, 19-25,

15-11); Fo.Co.L. Volley Legnano-Trentino energie 2-3 (21-25, 25-18, 25-18, 19-25, 11-15); GSO Villa Cortese-Savis Volley Academy 3-0 (25-19, 25-14, 25-7); Pall. Don Colleoni-Volley Parella Torino 2-3 (20-25, 25-16, 21-25, 25-20, 12-15); Rothoblaas Volano-Clericaut Cabiato 3-0 (25-18, 25-18, 25-21); Volley Academy V&V-Club Italia 0-3 (11-25, 13-25, 21-25).

Classifica: Rothoblaas Volano 12 punti; GSO Villa Cortese 10; Capo d'Orso Palau, Sim Immobiliare Novara 9; Savis Volley Academy, Libellula Banca CRS Bra 8; Club Italia 6; MTS Tecnicaer Santena, Trentino energie 5; Clericaut Cabiato 4; Fo.Co.L. Legnano 2; Pall. Don Colleoni 1; Volley Academy V&V 0.

Prossimo turno: Capo d'Orso Palau-Libellula Banca CRS Bra; MTS Tecnicaer Santena-Sim Immobiliare Novara; Trentino energie-GSO Villa Cortese; Volley Parella Torino-Fo.Co.L. Legnano; Savis Volley Academy-Pall. Don Colleoni; Club Italia-Clericaut Cabiato; Rothoblaas Volano-Volley Academy V&V.

HOCKEY

Coppa: Lorenzoni alla final four

Con il week-end dei Santi si conclude il percorso di avvicinamento alla finalissima di Coppa Italia che si giocherà a Bra il 16 e il 17 novembre prossimi in virtù del fatto che la Lorenzoni ha la titolarità della Coppa 2024. Primo obiettivo raggiunto, dunque dalla squadra del presidente Calonico unitamente ai colleghi dell'HC Bra che nella giornata di sabato hanno battuto il Cus Bologna. Felsinei che impostano in chiave difensiva la gara ma senza mai rinunciare ad offendere tanto è vero che conquistano più corti dei padroni di casa, bravi ad andare subito sul 2-0 con un gol spettacolare di de Voogd e un corto altrettanto azzeccato di Chiesa. Il giovanissimo Bologna di Amorosini accorcia nel terzo periodo sfruttando l'ennesimo corto con l'ex Eshan: 2-1 il finale per i gial-



loneri. Domenica 3 le braidesi si sono trovate di fronte le atlete del Potenza Picena che avevano battuto l'HC Riva nella gara di round 2. Le marchigiane che militano in A1 si erano presenta-

te con una buona formazione rinforzata per la stagione da parecchie atlete straniere, ma la differenza di categoria si fatta sentire già dai primi minuti quando Pilar De Biase ha trovato la via del gol. Sempre nel

primo quarto sempre la De Biase trovava una seconda rete personale che chiudeva la prima frazione 3 a 0 dopo la marcatura di Azul Gilardi. Le avversarie non si arrendevano e la partita presentava più di un cambio di fronte: dopo la quarta rete, ancora della De Biase, la portiera braidesa Alina Fadeeva incassava un perfetto gol di corto ad opera della Scarone, ma in quinta frazione Martina Galimberti restituiva su corto e chiudeva la pratica la giovane Sabina Chiesa che capitalizzava un ottimo assist di Justina Aspillaga. Dagli altri campi intanto uscivano gli altri verdetti: incredibilmente fuori la quotatissima Amsicora. Alla final four ci saranno invece le cagliaritanes del Ferrini, Torino Universitaria, l'H.T. Milano.

Nella foto, il capitano Carletti e il portiere Fadeeva

VOLLEY FEMMINILE SERIE C

Le Libellule cedono alla capolista

LIBELLULA AF (10-25, 27-29, 20-25)

LIBELLULA VOLLEY: Valeria Barletta, Arianna Beccaria, Ginevra Binello, Asia Crudo, Giorgia Dalmazzo, Matilde Davico, Anna Gorna Bonaudo (L2), Francesca Michero, Beatrice Morello, Aurora Ndoja (L1), Melissa Ndoja (K), Nicole Operti, Noemi Operti, Francesca Toso. All. Daniele Pretto.

Troppo forte la AF Volley capolista per una Libellula Volley che ancora deve trovare il passo giusto nel campionato di Serie C. Eppure le libellule disputano un buon match, mettendo anche in difficoltà gli ospiti: dopo un primo set decisamente appannaggio dell'AF Volley (10-25) infatti, nel secondo le braidesi gettano il cuore oltre l'ostacolo ed impegnano severamente l'avversario costringendolo ai vantaggi. La AF conquista il set solo dopo una lunga serie (27-29). Nel terzo set le Libellule hanno già dato molto ma ciò non toglie che riescano a mettere nuovamente in difficoltà le avversarie: il set si chiude sul 20-25. Prossimo turno decisamente più abbordabile per le Libellule, che proveranno a sbloccarsi e a fare punti nel match contro il San Giorgio.

0 Risultati giornata 4: Sporting Torino-Turin Tech Chisola Volley 1-3 (25-19, 14-25, 22-25, 17-25); Libellula Volley-AF Volley 0-3 (10-25, 27-29, 20-25); Villanova Volley Bam-Isil Volley Almese Massi 3-1 (26-28, 25-20, 25-19, 25-16); VCB Officine Savigliano-Club76 Playasti 3-1 (27-25, 22-25, 25-19, 25-18); Vicoforte Volley Ceva Editel Bam-Cemental Marene 3-1 (18-25, 25-23, 25-15, 25-15); Val Sangone Volley-Unionvolley Pinerolo 1-3 (25-22, 17-25, 21-25, 19-25); In Volley San Giorgio-Mollificio Rmi Val Chisone 1-3 (18-25, 25-21, 22-25, 19-25).

Classifica: AF Volley 12 punti; Mollificio Rmi Volley Val Chisone 11; Unionvolley Pinerolo 10; Sporting Torino, Turin Tech Chisola Volley, Vicoforte Volley Ceva Editel Bam 9; Villanova Volley Bam, VBC Officine Savigliano 6; Isil Volley Almese Massi, Val Sangone Massi, Cemental Marene, In Volley San Giorgio 3; Libellula Volley, Club76 Playasti 0.

Prossimo turno: Turin Tech Chisola Volley-AF Volley; Sporting Torino-Isil Volley Almese Massi; Villanova Volley Bam-Club76 Playasti; Val Sangone Volley-Cemental Marene; Libellula Volley-In Volley San Giorgio; Vicoforte Volley Ceva Editel Bam-Mollificio Rmi val Chisone; VBC Officine Savigliano-Unionvolley Pinerolo.



RAIDIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

#etisentiacasa

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

www.radioalba.it



Martina Agrelio
Testimonial Radio Alba 2024



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornali delle
Assicurazioni

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.
E' mancata

LILIANA FACCANI ved. FERRERO
di anni 94

A Funerali avvenuti ne danno l'annuncio:
il figlio **LORENZO** e i parenti tutti.

La cara **LILIANA** riposa nel cimitero di **RODDI**.

Un ringraziamento particolare al Personale tutto della **RCSA I Glicini di Bra**.

"So che quando lascerò questa vita,
Tu, o Cristo mi verrai incontro
e mi colmerai della Tua luce"
(S. Girolamo)

E' Mancata

RAFFAELLA PERLINI
SUOR MARIA ENRICA
di anni 92

l'annuncio:
la Congregazione delle Suore Pie Discepoli del Divin Maestro
e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in **SANFRE'** Giovedì 31 Ottobre alle ore 9.30
nella Chiesa della Residenza "Villa Loreto".

Dopo le esequie la cara **SUOR MARIA ENRICA** verrà accolta nel Cimitero di **SANFRE'**.

Con la forza e il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita
ha compiuto il passo estremo verso la pace. E' mancata

GIOVANNI CHIARAMELLO
ne danno il triste annuncio:
i figli **MARIO** con la moglie **Stefania**
FRANCESCO
LAURA
i nipoti **Edoardo** e **Martina**
ed i parenti tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato **DOMENICA** in orario 1802 - 1908.

Il Funerale avrà luogo in **BRA** Lunedì 4 Novembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a **BRA** alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro **GIOVANNI** verrà accolto nel cimitero di frazione **VEDOLIA** di Cherasco.
Il Santo Rosario sarà recitato **Domenica** alle ore 17 alla Casa del Commiato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

PIETRO ABRATE
di anni 91

ne danno il triste annuncio:
il figlio **GIANMATTEO** con la moglie **Elena**
i nipoti **Niccolò** e **Alessandro**
fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato **DOMENICA** in orario 1802 - 1908.

Il Funerale avrà luogo in **BRACCO** di Cherasco Lunedì 4 Novembre alle ore 15 nella Parrocchia di San Grato.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a **BRA** alle ore 14.45.
Dopo le esequie il caro **PIETRO** verrà accolto nel cimitero di **BRACCO** di Cherasco.
Il Santo Rosario sarà recitato **Domenica** alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare alla sig.ra **PIETRA** per l'assistenza prestata.

Ringraziamento

La figlia **CHIARA** e i parenti tutti ringraziano di cuore quanti con affetto
hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore
per la scomparsa della carissima

ANNA BOGETTI
e nel primo anniversario dalla scomparsa ricordano il caro

PIERGASPARRE BORLENGO

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in **SANFRE'**:
Domenica 17 Novembre alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi **Pietro e Paolo**.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato di condividere
l'immenso dolore per la scomparsa del caro

ERNESTO LIONE

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in **BRA**:
Domenica 17 Novembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

2019 - 2024

I familiari del caro compianto

VIRGINIO MARENGO
nel quinto anniversario della sua scomparsa
lo ricordano con immutato affetto.

Grati a quanti vorranno unirsi al ricordo e nella preghiera.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in **CHERASCO**:
Domenica 17 Novembre alle ore 11 nella Parrocchia di San Pietro.

2023 - 2024

Nel primo anniversario della morte di

BARTOLOMEO TORRENGO
vive indimenticabile nella memoria dei suoi cari
che lo ricordano a quanti gli vollero bene.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in **CHERASCO**:
Domenica 17 Novembre alle ore 11 nella Parrocchia di San Pietro.
Si ringraziano le persone che si unirono ai familiari nella preghiera.

GRUPPO Verrua
SERVIZI FUNEBRI

Casa del Commiato - Luce di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile
visionare i manifesti
ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire,
nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed
accogliere, come a casa propria, il vostro caro.
Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza
cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.
Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita
per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.
Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere»

(Mc 12,38-44)

....

Don Mauro Donato*

Il 10 novembre la Chiesa giunge alla XXXII Domenica del Tempo Ordinario (Anno B, colore liturgico verde).

«In Verità io vi dico...»: così dichiara Gesù ai discepoli; letteralmente sarebbe: «Amen, vi dico...», ovvero: «Così stanno le cose, così è...». Gesù offre ai discepoli lo sguardo di Dio su quella cassa che raccoglie le offerte, o, meglio, non sulla cassa, ma sulle persone che fanno la loro offerta.



«In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri»

Lo sguardo umano facilmente si posa sulle cose, che possono fare più sensazione, come una grossa offerta che cade rumorosamente nella cassa; lo sguardo di Dio, invece, quello che Gesù offre e condivide con i discepoli, e dunque anche con noi, si posa sulle persone, sul cuore di chi offre. Così, si può vedere che si può offrire tanto con un cuore duro, superbo e doppio; e si può offrire poco con cuore aperto, sincero e puro. Quando si offre calcolando il ritorno personale, si offre sempre poco, per-

ché la vita, nella sua interezza, non è coinvolta e il cuore è diviso. Quando si offre con generosità, senza sperare nulla in cambio, si coinvolge il proprio essere, la propria vita, per intero, e il cuore è unificato: questo è il buon frutto agli occhi di Dio, ed è tanto.

Il tema in questione, per noi, parrebbe essere la contribuzione di ogni cristiano, anche economicamente, alle necessità della Chiesa; allo stesso tempo, questo tema va inserito in un orizzonte più ampio; come sempre,

dal punto di vista del Vangelo, non si può ridurre la questione a un dovere, che, tra l'altro, i ricchi citati nel Vangelo parrebbero adempiere; proprio perché ciò che rende vera e fruttuosa l'offerta è l'atteggiamento del cuore, la sorgente che la anima può scaturire solo dall'amore per il Signore, primo di tutti i comandamenti, come detto da Gesù e dallo scriba pochi versetti prima.

Il tempio sarà distrutto; ma per chi accoglie il Signore il nuovo tempio è il Suo corpo, e tutta la vita spirituale

scaturisce da Lui; il luogo di culto non è più a tutti gli effetti un tempio, in cui si custodisce la presenza di Dio separata da mondo: è la Chiesa (da ecclesia = adunanza di persone), che sposta il senso stesso del luogo sulle persone che si radunano in esso per adorare il Corpo di Cristo, nuovo tempio del credente; anzi, di più: l'assemblea stessa della celebrazione liturgica è presenza di Cristo (oltre al pane e al vino consacrati e ad altri segni).

Chi ha accolto il Vangelo, dunque, non può non vivere la sua vita di fede che in comunità, radunandosi insieme agli altri per pregare, ascoltare la Parola, celebrare, e vivere la comunione e la carità (la fede solitaria e "fai da te" è una contraddizione in termini). La Chiesa è l'insieme di tutti i battezzati che partecipano alla sua vita, e ognuno, per conseguenza stessa della sua fede, sa che in questa famiglia è chiamato a contribuire con le sue risorse, prima di tutto spirituali, umane, ed anche materiali: è un offrirsi e un offrire alla comunità intera, e, dunque, ai poveri, e a tutti i fratelli e le sorelle e a chi spende tutta la sua vita per il Signore, e poi per le strutture, gli edifici, e così via. Ciascuno, allora, può far proprio l'atteggiamento del cuore della vedova: come lei ha "gettato tutta la sua vita" per il tempio, così il discepolo - e il credente - è chiamato a mettere tutta la sua vita nelle mani del Signore, vivendo concretamente questo donarsi nella Chiesa, dentro il mondo.

* **Sacerdote dell'Arcidiocesi di Torino**

Vuoi ricordare una persona a te cara?



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Donna semplice, acqua e sapone, 35enne, carina, alta slanciata, fisico mozzafiato, stupendi occhi verdi, sempre sorridente, insomma di quella bellezza che è difficile non notare, impiegata statale, nubile, di religione cattolica, crede nel matrimonio, e vorrebbe conoscere un'uomo onesto, lavoratore, non importa l'età, italiano, con cui formare una famiglia. 371 3899615

Cuoca scuola materna, 42enne, ha un fisico snello, lunghi capelli neri, occhi nocciola da cerbiatta, tenera e dolce in amore, ama le passeggiate nella natura, andare in bicicletta, preparare buoni piatti per gli amici, conoscerebbe uomo concreto, con i piedi per terra, semplice come lei, italiano, non importa l'età, ma che voglia vivere una vita in coppia, e la possa rendere felice. 339 1262291

Deliziosa 49enne, femminile, slanciata, capelli rossi,

occhi verdi, simpatiche fossette quando sorride, fisico snello, ha modi aggraziati, alleva piccoli animali da cortile, vive sola, ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, non importa se più maturo, anche con figli, con cui pensare di costruire famiglia. No stranieri, per favore. 338 4953600

Bella signora 56enne, snella ma con un fisico armonioso, grandi occhi celesti, castana, sorriso che comunica simpatia e calore, lavora in un agriturismo, vive sola, e vorrebbe tanto conoscere un bravo signore, non importa anche se più maturo, ma libero sentimentalmente e fe-

dele, e che condivida con lei un futuro sereno. 349 5601018

Piemontese, 63enne, è una bella donna bruna, due bellissimi occhi celesti, ha perso il marito da molto tempo, e ora che i figli si sono sposati, vive sola, pensionata, ama le cose semplici, le passeggia in montagna, gioca a bocce, desidera incontrare un compagno per la vita, per allontanare la solitudine, lei sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 348 4413805

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito.

Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con di-

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni 3385038415

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: 340.7343773

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

raspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione,

vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

VENDESI

in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni 3388904465

VENDESI



VENDESI Pick up Mitsubishi

Anno 1997, 270000 km con distribuzione fatta a 240000, kit rialzo +10, gomme tassellate

riverniciato da poco

3397632914

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche Illustrate Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl Pubblicità Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

ABBONATEVI
SUBITO
SOLI 30 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3 presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO
Sandra

0171.39.22.01
info@polografico.it

SOLE DI SAN MARTINO

Regali DAL 1993 *Gourmet*



**DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO
CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET**

Ogni dono deve raccontare una storia unica, e la nostra missione è dar vita a quella storia attraverso selezioni gourmet raffinate ed esperienze culinarie indimenticabili.

Scegli l'esperienza gustativa che desideri regalare e noi ci occuperemo del resto garantendo un servizio impeccabile.

Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**



SOLE DI SAN MARTINO SRL



Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!

